DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

15 MAGGIO 2026

CLASSE V SEZ. DS

INDIRIZZO
ECONOMICO SOCIALE



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Valentina Grande

Viale Regina Margherita 16 Tel 0931/68072 – Fax 0931/67674
Codice meccanografico: SRPS14000A Codice fiscale: 93079130899 e-mail: srps14000a@istruzione.it pec: srps14000a@pec.istruzione.it
www.liceocorbinosiracusa.edu.it

INDICE	
PROFILO PECUP DELL'INDIRIZZO DI STUDIO	pag. 4
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 6
PROFILO DELLA CLASSE	pag. 7
PERCORSI INTERDISCIPLINARI	pag. 15
CLIL	pag. 15
EDUCAZIONE CIVICA	pag. 16
FORMAZIONE SCUOLA LAVORO EX PCTO	pag. 23
ORIENTAMENTO	pag. 28
ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	pag. 32
PROVE INVALSI	pag. 33
CRITERI DI AMMISSIONE ESAMI DI STATO	pag. 34
GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA	pag. 36
GRIGLIE DI VALUTAZIONE RELATIVE ALLE DISCIPLINE oggetto di Esame	pag. 37
GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE (I E II PROVA) E DEL COLLOQUIO ORALE DELL'ESAME DI MATURITA'	pag. 42

CREDITO SCOLASTICO	pag. 55
SIMULAZIONI I PROVA / II PROVA	pag. 57
PROGRAMMI DISCIPLINARI	pag. 67

PROFILO PECUP DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

PECUP Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale (per tutti gli indirizzi) "I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei…"). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico: • lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica; • la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari; • l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte; • l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche; • la pratica dell'argomentazione e del confronto; • la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale; • l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca. Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare. La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell'offerta formativa; la libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo. Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica. Risultati di apprendimento del Liceo scientifico "Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale" (art. 8 comma 1). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno: • aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico; • saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica; • comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura; • saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi; • aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali; • essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare

quelle più recenti; • saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana. Opzione Scienze applicate Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno: • aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio; • elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
• analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
• individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
• comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
• saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
• saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti. Risultati di apprendimento del Liceo delle scienze umane "Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane" (art. 9 comma 1). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:
• aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
• aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
• saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico educativo;
• saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
• possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education. Opzione economico-sociale "Nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa, può essere attivata l'opzione economico-sociale che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali"(art. 9 comma 2) Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:
• conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
• comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
• individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
• sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei princìpi teorici;
• utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
• saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
• avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno a Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COORDINATORE: prof. Alessandro Ambu

DOCENTE	DISCIPLINA	CONTINUITA' DIDATTICA		
		3° anno	4° anno	5° anno
Amenta Giuseppe	Religione			X
Scravaglieri Concetta	Scienze Umane e Filosofia		X	X
Valvo Ivana	Fisica			X
Pappalardo Rita	Storia dell'arte	X	X	X
Mollica Dionisio	Diritto			X
	Informatica	-	-	-
Giuseppina Bruno	Lingua e cultura straniera Spagnolo		X	X
Distefano Patrizia	Lingua e letteratura inglese	X	X	X
Fassari Alessandra	Lingua e Letteratura italiana	X	X	X
Genovesi Alessandro	Matematica			X
Ambu Alessandro	Scienze motorie		X	X
Aprile Marinella	Storia	X	X	X

PROFILO DELLA CLASSE

La V DS è composta da venti alunni, di cui nove maschi e undici femmine. Dal punto di vista disciplinare in genere gli alunni non creano particolari problemi anche se alcuni tendono a distrarsi facilmente o ad essere un pò vivaci, nel complesso mostrano un atteggiamento collaborativo e partecipativo al dialogo educativo nel rispetto delle regole. Nell'ambito del profitto, la classe mostra di aver compiuto un processo di crescita sul piano formativo, raggiungendo un livello di conoscenze, competenze e capacità globalmente discreto, in rapporto ai livelli di partenza e ai livelli di base secondo proprie attitudini e interessi si può rilevare che gli alunni hanno potenziato conoscenze e competenze gradualmente diversificate nel corso del triennio, dalla sufficienza all' eccellenza in alcune discipline in particolar modo. Nel complesso sono stati raggiunti livelli di conoscenza mediamente sufficienti in tutte le discipline eccetto per un piccolo gruppo che si è distinto per notevole impegno che gli ha permesso di raggiungere ottimi risultati. I risultati conseguiti, tuttavia, si differenziano in relazione al diverso grado d'impegno e al differente livello della situazione di partenza. Si può rilevare che nell' arco del triennio diversi studenti hanno raggiunto una preparazione più che discreta nella maggior parte delle discipline e sono in grado di eseguire procedimenti logici in modo autonomo e di rielaborare ed applicare i contenuti appresi, altrihanno attuato uno studio più selettivo, per cui il profitto è stato differenziato nei diversi ambiti disciplinari. Ad alcuni va riconosciuto lo svolgimento di un lavoro serio caratterizzato da costanza nell' impegno e motivazione che li ha condotti a risultati più che soddisfacenti, mentre per altri meno costanti nell'impegno e con diverse lacune diffuse, non sono mancate sollecitazioni ad uno studio più responsabile con strategie metodologiche di didattica breve al fine di raggiungere risultati apprezzabili. Pertanto l'attività dei docenti ha puntato a mettere in atto strategie orientative volte a far emergere in ciascun alunno i suoi punti di forza, le sue propensioni, le sue attitudini, e le sue passioni, finalizzate a una maggiore presa di coscienza del sé e quindi alla creazione di un progetto di vita futura più consapevole e di maggior successo culturale e professionale. Per garantire un adeguato livello di preparazione ma soprattutto per una formazione generale , completa ed organica di ogni singolo alunno, obiettivo primario e costante del Consiglio di classe è stato quello di favorire il potenziamento dell' autonomia di scelta e di azione, cosi da concorrere ad una formazione generale, completa ed organica di ogni singolo alunno. Nel triennio il Consiglio di classe ha tenuto conto della valutazione delle differenti prove di verifica (prove scritte tradizionali, prove strutturate e semistrutturate, interrogazioni, relazioni, attività laboratoriali, attività di gruppo nella ricerca-azione, mappe concettuali), del grado di conoscenza degli argomenti trattati, del livello di raggiungimento dei singoli obiettivi, dell'impegno profuso, del miglioramento ottenuto rispetto ai livelli iniziali delle abilità espressive, applicative, elaborative, creative, critiche, di comprensione, analisi, sintesi e della partecipazione al dialogo educativo-didattico curriculare ed extra. Nel rispetto delle finalità delle singole discipline e delle individualità dei singoli alunni, partendo dalla realtà personale e sociale, dal bisogno di comprensione di sé, si è mirato continuamente a sollecitare in loro il senso della problematizzazione , del porre domande non soltanto sui modelli offerti dai percorsi disciplinari, ma anche su quanto della realtà circostante potesse suscitare in loro interesse. Non si è mirato quindi solo a fornire gli strumenti della conoscenza e della crescita ma soprattutto a cogliere le loro personali motivazioni e promuoverle affinché l'impegno e lo studio si traducessero in un lavoro responsabile e alquanto proficuo. Tutto ciò ha permesso agli studenti di conseguire, ciascuno in relazione alla personale evoluzione, gli obiettivi fondamentali dell'intero percorso di apprendimento tali da garantire non solo la prosecuzione negli studi, ma anche la crescita personale, grazie all'acquisizione di strumenti per orientarsi in un mercato del lavoro in continuo cambiamento e privo di certezze, in cui potranno inserirsi consapevolmente come cittadini maturi e responsabili.Gli alunni hanno condiviso con maturità crescente le proposte

didattico-educative del Consiglio di classe , lasciandosi guidare nei diversi percorsi disciplinari ed accogliendo con un atteggiamento propositivo anche le offerte formative interdisciplinari, curriculari ed extracurriculari. La valutazione sistematica ha permesso interventi tempestivi di recupero attraverso opportune strategie metodologiche diversificate e metodo individualizzato, al fine di offrire pari opportunità di maturazione sul piano cognitivo. Sono state adottate tecniche ed interventi educativi non solo individualizzati, ma anche di gruppo, finalizzati al potenziamento delle competenze, delle capacità e dell'impegno di ogni singola alunno. **I docenti hanno sempre cercato di fornire gli strumenti di recupero e potenziamento necessari per favorire le condizioni ideali per un dialogo educativo partecipato, attivo e proficuo adottando metodologie individualizzate e permettendo così** oltre un'atmosfera di condivisione e cooperazione il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

L'approccio allo studio delle discipline di indirizzo ha costituito l'elemento fondamentale su cui costruire i percorsi di approfondimento curricolari e quelli relativi alle competenze trasversali e per l'orientamento. Seguendo le indicazioni ministeriali, sono stati raggiunti gli obiettivi fondamentali per quanto riguarda l'educazione ai valori costituzionali, alla convivenza civile e cittadinanza democratica, al rispetto della diversità nei confronti dei diversi modelli socio-economici e culturali. Il dialogo educativo partecipato su problematiche inerenti i nuclei tematici trasversali delle varie discipline ha consentito lo sviluppo di un pensiero via via sempre più autonomo e l'acquisizione di un linguaggio specifico sempre in relazione al livello di profitto raggiunto da ogni singolo alunno. Gli alunni hanno dimostrato un certo senso di responsabilità nelle attività di ricerca-azione mettendo in campo nel compito di realtà competenze appropriate nella progettualità di percorsi di approfondimento ed anche di orientamento trasversale PCTO.

Classe quinta

I ragazzi sono vivaci ed educati e si presentano motivati e partecipi soprattutto nelle prime ore della giornata scolastica.
Il loro impegno è un pò discontinuo a volte, ma lo studio domestico li supporta generalmente e perciò riescono a superare le difficoltà iniziali con l'ausilio delle spiegazioni in classe e il tutoraggio di tutti i docenti.
Gli obiettivi raggiunti rispecchiano le tipologie del metodo di lavoro che sono state prescelte dai docenti del modulo- classe che comunque è costante rispetto al corso degli studi triennali.
Le competenze maturate sono generalmente buone e i ragazzi dimostrano delle abilità e delle conoscenze che costruiscono un impianto culturale sistemico e valido.
Sono contenta dei risultati che hanno raggiunto nel corso dei loro studi e anche se non seguo in prima persona i loro Esami di Stato sono cosciente che daranno il meglio di se stessi e che si impegneranno molto per dimostrare la loro buona volontà e la loro perseveranza scolastica.

METODOLOGIE E STRUMENTI

METODOLOGIE E TECNICHE DIDATTICHE MAGGIORMENTE UTILIZZATE NELLE SINGOLE DISCIPLINE (inserire discipline della classe ed eventuali altre metodologie)

Metodologie didattiche/Tecniche didattiche Disciplina	Lezione frontale dialogata e partecipata	Didattica laboratoriale	Problem solving	Apprendimento cooperativo	Giochi di ruolo/debate	Flipped classroom	Circle time	Project based learning	Altro
Lingua e letteratura italiana	X	X	X	X	X	X		X	
Storia	x			x					
Lingua spagnola	X			X	X				
Filosofia	X	X	X	X	X	X		X	
Lingua inglese	X		X	X	X	X		X	
Storia dell'arte	X			X					
Fisica	X			X					

Matematica	X		X	X		X			
Scienze umane	X	X	X	X	X	X		X	
Scienze motorie e sportive	X		X	X	X		X	X	
Religione cattolica	X								
Attività alternativa alla IRC									
Diritto	X		X	X					

STRUMENTI A SUPPORTO DELLE METODOLOGIE

Strumenti Discipline	Libri di testo anche digitali / dispense – materiale Progettato e autoprodotto	Documenti originali / stampa specializzata e non	Piattaforma	Materiali iconici (foto, filmati, animazioni, cartine, grafici, mappe concettuali, timelines, ecc.)	Software / app funzionali alla didattica	Registro Argo didup	Piattaforma Moodle Corbino E learning	Sistemi di messaggistica: whatsapp	ALTRO
Lingua e letteratura italiana	X	X		X	X	X		X	
Storia	x	x		x				x	
Lingua spagnola	X			X		X			
Filosofia	X	X		X	X	X		X	
Lingua inglese	X	X	X	X	X	X		X	

Storia dell'arte	X			X		X		X	
Fisica	X					X			
Matematica	X	X		X	X	X			
Scienze umane	X	X		X	X	X		X	
Scienze motorie e sportive	X	X		X	X	X		X	
Religione	X					X			
Attività alternativa alla IRC									
Diritto	X	X		X		X		X	

STRUMENTI DI VERIFICA

	Italiano	Lingua spagnola	Storia	Filosofia	Storia	Lingua inglese	Scienze umane	Matematica	Fisica	Religione	Storia dell'arte	Scienze motorie	Diritto
Sondaggio (breve interrogazione) in presenza e/o in videoconferenza	X	X		X	x	X	X						X
Verifiche orali in presenza e/o in videoconferenza	X	X	X	X	x	x	X	X	X	X	X	X	X
Prova scritta strutturata in presenza o on line sulla piattaforma Moodle	X	X	X	X		X	X	X	X	X			
Prova scritta semistrutturata (saggi brevi / problemi a più soluzioni / mappe concettuali in presenza o on line sulla piattaforma Moodle	X		X	X		X	X	X	X	X			

Prova scritta tradizionale(temi / riassunti / problemi a sviluppo obbligato / esercizi) in presenza o on line sulla piattaforma Moodle	X	X	X	X		X	X	X	X				
Prodotti multimediali (PowerPoint, video, audio)	X				x	X	X		X	X	X	X	X
Simulazione prove esame di Stato in presenza o on line sulla piattaforma Moodle	X						X						X
Prove scritto grafiche													
Altro			X	X									

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe non ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari

Titolo del percorso	Discipline coinvolte

CLIL

Non è stato realizzato il percorso CLIL

EDUCAZIONE CIVICA

Il curricolo di educazione civica, secondo la legge del 2019 e le Linee guida del 2020 e del 2024, presenta una visione ampia, articolata e innovativa della formazione civica, intrecciando e integrando tre grandi dimensioni culturali – quella della cultura costituzionale, della cultura ambientale e della cultura digitale.
I tre pilastri di questo insegnamento sono dunque:

- **Costituzione, diritto, legalità e solidarietà**: un nucleo concettuale che muove dalla nostra Costituzione per arrivare all'ordinamento dello stato, alle organizzazioni internazionali, con una idea di legalità che è sì rispetto delle regole ma anche promozione della solidarietà;
- **Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**: qui il grande punto di riferimento è l'Agenda 2030, in cui il concetto di sostenibilità è declinato non solo in chiave "ambientalista" ma anche in rapporto ai temi della disuguaglianza, dell'istruzione, della sicurezza e della cooperazione;
- **Cittadinanza digitale**, intesa non in senso meramente tecnologico, ma come consapevolezza e uso critico dei nuovi media.

Avrà un suo monte ore (33 ore annuali) con una specifica valutazione annuale, periodica e finale, e non sarà più inserita solamente nelle ore di geo-storia o di scienze giuridiche ed economiche, ma dovrà avere un suo sviluppo trasversale orientato alle competenze di cittadinanza, allo spirito critico, alla collaborazione, al mutuo aiuto e a tutti quegli atteggiamenti e comportamenti che dimostreranno la graduale assunzione di responsabilità, lo sviluppo dell'autonomia, del senso civico e della partecipazione democratica, a cui dovranno concorreranno e potranno contribuire tutte le discipline del curricolo.

Tema	**Docenti coinvolti**	**Ore svolte**
Da scegliere fra quelli proposti nelle "Piste di lavoro dell'educazione civica" o indicati dal Consiglio di classe	Docente e materia	33 ore da modulare attraverso le seguenti attività: · Ricerca e analisi · Incontri con esperti · Dibattito · Elaborati digitali · Visite guidate · Eventi culturali · Altro

Il Consiglio di Classe ha proposto agli studenti la trattazione del seguente percorso di **Ed. Civica**

Classe	Tema	Competenza Civica	**Traguardi di apprendimento rilevabili con le rubriche gli strumenti di osservazione e valutazione**	**Discipline e contenuti**	**Risorse e strumenti**
Quinta	**Sez. 5 DS** **Docente coordinatore** Alessandro Ambu **"Il diritto al lavoro e la partecipazione alla vita sociale, politica ed economica"**	Saper identificare le condizioni per cui il lavoro diventa esperienza positiva di creazione e promozione di sé; Comprendere l'importanza di salvaguardare i diritti acquisiti anche attraverso la conoscenza delle forme di sfruttamento esercitate su minori, donne, immigrati, etc. Saper riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-politico ed economico per orientarsi	Conoscere i fondamenti del diritto del lavoro e del diritto dell'impresa; Conoscere i fondamenti della partecipazione democratica alla vita politica e sociale Conoscere la situazione del mercato del lavoro in Italia e in Europa per maturare una scelta consapevole del proprio percorso di studi universitario e professionale anche attraverso le attività di PCTO Considerare il lavoro come strumento di realizzazione individuale	**La Costituzione** **Lo Statuto dei Lavoratori** **Tutele e diritti dei lavoratori** **Discipline e argomenti:** **(min.20 ore+13 laboratorio)** **Diritto ed economia:** Il diritto al lavoro e la partecipazione alla vita sociale, politica ed economica (4 Ore)	Risorse: L'Agenda ONU 2030, ricerche web di livello di conoscenze, piattaforma della Conferenza sul futuro dell'Europa, altri libri di testo, letture varie, pubblicazioni varie, files open source Laboratorio Strumento: piattaforma elearningcorbinommodle **Strumenti per la valutazione:**

		nel tessuto culturale, associativo e produttivo del proprio territorio anche attraverso le attività di PCTO	all'interno di un sistema sociale organizzato Collocare il rapporto di lavoro in un sistema di regole poste a garanzia dei lavoratori. Cogliere l'importanza del valore etico del lavoro e delle imprese che operano sul territorio Agire nel contesto sociale con senso di responsabilità e autonomia di giudizio Riflettere in modo critico sulla relazione tra diritti umani, democrazia, pace e sicurezza in un mondo globalizzato Spiegare le economie nazionali e come i processi economici e finanziari influenzano il	**Spagnolo:** las nuevas profesiones y habilidades que demanda la revolución tecnológica; tipos de contrato de trabajo: ventajas y desventajas .(3 ore) **Storia dell'Arte:** Il valore del lavoro umano" Studio dei principi fondamentali della Costituzione mediante l'analisi di opere del movimento realista. **Storia:** La condizione dei lavoratori agli inizi del "900" **Religione:** **Scienze motorie:**	Rubrica di valutazione Strumenti di presentazione multimediale Strumenti di presentazione multimediale

			funzionamento della società	Trasferire i concetti di gestione della squadra e di lavoro in team per una cooperativit à migliore sul mondo del lavoro. Le condizioni per una vita sana . sport e ambiente **Matematica** **Fisica** **Inglese**: Child Labour in Victorian Age – "The Workhouses " in Oliver Twist by Charles Dickens. **Italiano (A. Fassari)** Visione spettacolo del teatro civile "Le parole di Pippo", che sarà inscenato in occasione	Elaborati sull'impiego delle onde elettromagnetiche in campo medico. Visione spettacolo teatrale, visione mostra fotografica, incontri e discussioni corali, dibattiti in classe e in contesti extrascolastici, con personaggi legati al mondo del giornalista Fava.

				del centenario della nascita del giornalista Giuseppe Fava. Visita alla mostra fotografica realizzata a Catania, presso la GAM, dalla Fondazione Fava e partecipazione al progetto del Comune di Siracusa su eguale tematica con realizzazione di output editoriale video su Giuseppe Fava. **Italiano (A. Fassari)** Approfondimento durante la trattazione di Pirandello in riferimento ai "Quaderni di Serafino Gubbio operatore" e trattazione del concetto di alienazione	A partire dal libro di testo (lezione frontale) si prevede l'ausilio di video ed altri strumenti tecnologici per supportare il dibattito corale. Attualizzazione del tema con riflessione corale su: Tecnologia di ieri VS digitalizzazione di oggi e, dal punto di vista letterario D'Annunzio/futuristi VS Pirandello.

				in contesto lavorativo. Connessione interdisciplinare all'obiettivo 8 dell'Agenda 2030. **Filosofia e Scienze umane:** La funzione sociale del lavoro e la formazione alla cittadinanza con particolare attenzione al fenomeno del mobbing e del burnout in ambito lavorativo (riferimento all'obiettivo 3 dell'agenda 2030 "Salute e benessere" calato nel mondo lavorativo).	

NB – Si sottolinea che, in seguito al decreto ministeriale e linee Guida per l'Orientamento, alcune ore di educazione civica effettuate con valenza orientativa, nonché svolte in prospettiva della «costruzione del progetto personale di vita culturale e professionale dell'alunno», potranno coincidere con le attività della "Didattica orientativa".

SCHEDA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE VOTO DI EDUCAZIONE CIVICA

TRAGUARDI DI APPRENDIMENTO	DESCRITTORI DI LIVELLO						
CLASSE QUINTA	**INIZIALE 4**	**BASE 5**	**BASE 6**	**INTERMEDIO 7**	**INTERMEDIO 8**	**AVANZATO 9**	**AVANZATO 10**
CONOSCENZE							
Conoscere i fondamenti del diritto del lavoro e del diritto dell'impresa; Conoscere i fondamenti della partecipazione democratica alla vita politica e sociale Conoscere la situazione del mercato del lavoro in Italia e in Europa per maturare una scelta consapevole del proprio percorso di studi universitario e professionale Collocare il rapporto di lavoro in un sistema di regole poste a garanzia dei lavoratori.	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente o dei compagni	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate e dimostrate, organizzate e recuperabili con il supporto di organizzatori grafici forniti dal docente	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e dimostrate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate, dimostrate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate e molto bene organizzate, la capacità sono ampiamente dimostrate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di organizzatori grafici e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi
COMPORTAMENTI E ATTEGGIAMENTI COERENTI							
Considerare il lavoro come strumento di realizzazione individuale all'interno di un sistema sociale organizzato Cogliere l'importanza del valore etico del lavoro e delle imprese che operano sul territorio Agire nel contesto sociale con senso di responsabilità e autonomia di giudizio Riflettere in modo critico sulla relazione tra diritti umani, democrazia, pace e sicurezza in un mondo globalizzato Comprendere le economie nazionali e come i processi economici e finanziari influenzano il funzionamento della società	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con gli obiettivi previsti e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con gli obiettivi previsti. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con gli obiettivi previsti e rivela consapevolezza, anche nelle relazioni positive e collaborazione con i compagni, e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con gli obiettivi previsti in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni e nelle relazioni positive e collaborazione con i compagni.	L'alunno adotta solitamente, atteggiamenti coerenti con gli obiettivi previsti e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni e nelle relazioni positive e collaborazione con i compagni.	L'alunno adotta regolarmente, atteggiamenti coerenti con gli obiettivi previsti e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle relazioni e nelle relazioni positive e collaborazione con i compagni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione dei comportamenti in contesti noti.	L'alunno adotta sempre, atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni e nelle relazioni positive e collaborazione con i compagni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione dei comportamenti in contesti diversi e nuovi e apporta contributi personali e originali.

FORMAZIONE SCUOLA LAVORO EX PCTO

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto i seguenti percorsi di Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO) per un numero di almeno 90 ore complessive come indicato nella seguente tabella

TITOLO	ENTE	DESCRIZIONE	LUOGO DI SVOLGIMENTO	PERIODO
ASTER ORIENTA SICILIA	Associazione ASTER	Orientamento universitario	Università degli Studi di Catania	2025-2026
FINESTRA GESTIONE PUBBLICA: IL BILANCIO COMUNALE	Comune di Siracusa	Incontro formativo relativo alla gestione del denaro pubblico	I.I.S. L. EINAUDI SIRACUSA	2025-2026
CENTENARIO CAMILLERI, FAVA, FRANCESE	Comune di Siracusa	Incontro con Giuseppe Prestifilippo e il giornalista Aldo Mantineo; incontro con Claudio Fava, Giulio Francese e visione cortometraggi	Comune di Siracusa, Salone Borsellino	2025-2026
FORMAZIONE SULLA SICUREZZA INAIL	Liceo Corbino	Formazione sicurezza	Liceo Corbino, Siracusa	2025-2026
CONOSCERE E VALORIZZARE IL TERRITORIO	Liceo Corbino Siracusa		Liceo Corbino, Siracusa	2024-2025
"IL DIRITTO A RESTARE AL SUD" (Giornata di studio organizzata dal dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Messina)	Università degli Studi di Messina	Giornata di studio	Siracusa	2024-2025
PERCORSO	Liceo Corbino	Attività di	Liceo Corbino	2024-2025

TITOLO	ENTE	DESCRIZIONE	LUOGO DI SVOLGIMENTO	PERIODO
CITTADINANZA ATTIVA (Teatro e ONG)		comprensione, lessico scritto e correlato al volontariato, alle ONG e ai movimenti migratori		
PROGETTO "SCIALLA, STAI SERENO"	Rotary Club Siracusa	Incontri con esperti psicologi, forze dell'ordine, associazioni vittime della strada	Liceo Corbino	2024-2025
ACCOGLIENZA SPETTACOLI CLASSICI TEATRO GRECO SIRACUSA	Istituto Nazionale del Dramma Antico di Siracusa	Accoglienza spettatori	Teatro Greco di Siracusa	2024-2025
FESTIVAL DELLA FILOSOFIA MAGNA GRECIA CILENTO	Associazione Festival della Filosofia	Studio e valorizzazione del Bene Culturale e del Patrimonio Artistico	Cilento	2023-2024
PROGETTO TESEO	Rotary Monti Climiti Siracusa	Realizzazione e diffusione di contenuti multimediali sui social per promuovere la consapevolezza emotiva tra i giovani, incoraggiando l'autonarrazione e la condivisione	Siracusa	2023-2024

Di seguito le schede utilizzate per la valutazione degli esiti dei percorsi di Formazione Scuola Lavoro nel corso del triennio.

SCHEDA DI VALUTAZIONE FORMAZIONE SCUOLA LAVORO 2025/2026

Percorso ……

ALUNNO/A …….. CLASSE ……

Livello 1: base
Livello 2: intermedio
Livello 3: avanzato
Livello 4: eccellente

COMPETENZE **COMPETENZE CHIAVE**	**INDICATORI**	**DESCRITTORI**			
		1	**2**	**3**	**4**
Competenza Alfabetica Funzionale	**Comunica in modo corretto ed efficace, adeguandosi al contesto e agli interlocutori**	☐	☐	☐	☐
	Comprende e interpreta linguaggi verbali, iconici, sonori e coreutici (specifici per l'indirizzo).	☐	☐	☐	☐
	Altro….	☐	☐	☐	☐
Competenza multilinguistica	**Utilizza in modo adeguato le lingue straniere**	☐	☐	☐	☐

	Altro….	□	□	□	□
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	**Usa con precisione e in modo appropriato gli strumenti, le tecniche di esecuzione e le tecnologie.**	□	□	□	□
	Altro….	□	□	□	□
Competenza Digitale	**Utilizza le tecnologie digitali in modo sicuro e responsabile nello svolgimento del compito assegnato**	□	□	□	□
	Altro….	□	□	□	□
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	**Risolve problemi superando le difficoltà**	□	□	□	□
	Sa relazionarsi in modo rispettoso con i propri interlocutori in contesti non scolastici	□	□	□	□
	Rispetta le fasi progettuali previste dal percorso.	□	□	□	□
	E' capace di riflettere in modo critico sul proprio percorso e di esporlo e motivarlo in relazione alle competenze sviluppate.	□	□	□	□
	Altro….	□	□	□	□

Competenze sociali e civiche	**Collabora nelle situazioni di gruppo al raggiungimento degli obiettivi**	□	□	□	□
	Rispetta le regole e i tempi in ambito extra scolastico.	□	□	□	□
	Altro….	□	□	□	□
Competenza Imprenditoriale	**Qualifica in modo personale il lavoro/prodotto/performance realizzato**	□	□	□	□
	È autonomo nel gestire il lavoro/performance.	□	□	□	□
	Altro….	□	□	□	□
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	**Utilizza riferimenti culturali e/o modelli pertinenti.**	□	□	□	□
	Altro….	□	□	□	□

DIDATTICA ORIENTATIVA

Con l'entrata in vigore del D.M. n.328 del 22 dicembre 2022, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 ("Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, sono stati attivati a partire dall'anno scolastico 2023-2024, **moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte**, anche extra curriculari.

Per la migliore efficacia dei percorsi orientativi, i moduli curriculari di orientamento formativo nelle classi terze, quarte e quinte sono integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore.

I moduli di 30 ore vanno intesi come un processo "volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento (…) al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative".

La didattica orientativa non sarà, dunque, un'aggiunta di contenuti distanti dalla programmazione disciplinare di ogni docente, ma un **approccio diversificato alle discipline**, secondo un sistema basato su strategie laboratoriali, approcci digitali, compiti di realtà, life skills, soft skills e competenze chiave di cittadinanza (vedi sopra).

Le esperienze formative acquisite durante il modulo della didattica orientativa verranno registrate in un portfolio digitale – *E-Portfolio* – che integra il percorso scolastico in un quadro unitario, accompagna ragazzi e famiglie nella riflessione e nell'individuazione dei maggiori punti di forza dello studente all'interno del cammino formativo, ne evidenzia le competenze digitali e le conoscenze e le esperienze acquisite.

Il **docente "tutor"** individuato dal Dirigente scolastico sarà chiamato a svolgere la funzione di orientamento, svolgendo le seguenti attività:

1. monitorare la compilazione del modulo di 30 ore in sinergia col coordinatore della classe assegnata in un documento condiviso;
2. aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono l'*E- Portfolio* personale;
3. costituirsi "consigliere" delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali.

MODULO DI DIDATTICA ORIENTATIVA (30 ore)
Docente “tutor”: Alessandra Fassari
Studenti coinvolti: tutti gli studenti

ATTIVITA’ 1				
Celebrazione del centenario dalla nascita del giornalista Giuseppe Fava.	- Visione spettacolo del teatro civile “Le parole di Pippo” - Visita alla mostra fotografica realizzata a Catania, presso la GAM, dalla Fondazione Fava - Partecipazione al progetto del Comune di Siracusa - realizzazione di output editoriale video su Giuseppe Fava). -	Consapevolezza civica e legalità: comprendere il ruolo dell’informazione libera e il rapporto tra giornalismo, potere e criminalità organizzata. Pensiero critico; analizzare fonti, distinguere fatti e opinioni, riconoscere manipolazioni e omissioni. Competenza comunicativa: saper leggere e produrre testi argomentativi (articoli, editoriali, commenti) su temi civili. Educazione ai media: interpretare il linguaggio giornalistico e riflettere sul ruolo dei media nella costruzione della realtà. Responsabilità etica: sviluppare una posizione personale rispetto a giustizia, verità, coraggio civile.	Accesso consapevole a percorsi universitari ● Area umanistica: *Lettere*, *Filologia*, *Storia* ● Area comunicazione: *Scienze della comunicazione*, *Giornalismo*, *Media studies* ● Area giuridico-sociale: *Giurisprudenza*, *Scienze politiche*, *Sociologia* Avvio a percorsi professionalizzanti nel giornalismo ● Scuole di giornalismo riconosciute ● Collaborazioni con testate locali / blog / redazioni studentesche Accesso a percorsi legati alla legalità e all’impegno civile ● Magistratura (lungo periodo, via Giurisprudenza)	**19 ore**

			● Operatore nel terzo settore / ONG ● Educatore su temi di cittadinanza e antimafia	

ATTIVITA' 2

Approfondimento durante la trattazione di Pirandello in riferimento ai "Quaderni di Serafino Gubbio operatore" e trattazione del concetto di alienazione in contesto lavorativo.	A partire dal libro di testo (lezione frontale) si è giunti ad un dibattito corale, dunque, all'attualizzazione del tema con riflessione su: Tecnologia di ieri VS digitalizzazione di oggi e, dal punto di vista letterario D'Annunzio/futuristi VS Pirandello.	Interpretare il concetto di alienazione a partire dal testo letterario e riconoscerlo in contesti attuali (lavoro automatizzato, digitale, ripetitivo). Comprendere il rapporto tra uomo e macchina, tra esecuzione tecnica e perdita di autonomia, collegando letteratura e realtà professionale. Riflettere sul proprio ruolo futuro nel lavoro: autonomia vs esecuzione, creatività vs standardizzazione.	Lo studente riconosce ambiti come *Scienze della comunicazione*, *Cinema e audiovisivo*, *Sociologia del lavoro*, *Psicologia*, Sa individuare e preferire contesti lavorativi che valorizzino pensiero critico, autonomia e creatività, evitando modelli puramente esecutivi.	**20**
Arte e Costituzione	Analisi del Realismo francese attraverso le opere di Courbet, Millet e Daumier	Comprendere la dimensione etica e sociale del lavoro Capire che il lavoro è un diritto-dovere Acquisire la consapevolezza che la futura identità	Riconoscimento delle proprie attitudini e del proprio valore Scelte lavorative più consapevoli	**3**

		professionale è tutelata dallo Stato		

ATTIVITA' 3

Las nuevas profesiones y habilidades que demanda la revolución tecnológica; tipos de contrato de trabajo: ventajas y desventajas	Conocimiento de las nuevas profesiones y de los diferentes tipos de contrato.	Actividad de comprensión escrita y léxico relacionado con algunos tipos de contrato que te pueden ofrecer en una empresa.	Conoscenza dei profili più richiesti dalle aziende	Nuove opportunità lavorative future.	**3**

NB - Le ore di educazione civica effettuate con valenza orientativa, nonché svolte in prospettiva della «costruzione del progetto personale di vita culturale e professionale dell'alunno», nonché quelle di PCTO, potranno essere rendicontate come didattica orientativa all'interno del modulo di 30 ore sopra indicato

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

(progetti, visite guidate, viaggi di istruzione, concorsi, visione film/spettacoli teatrali, manifestazioni culturali, conferenze, convegni, mostre o altro)

TIPOLOGIA	ATTIVITA' SVOLTA
Visita guidata	Partecipazione al G7 Divinazione EXPO agricoltura e pesca
Film	La vita di Maria Montessori
Film	Io capitano
Spettacolo teatrale sulla Shoa	Lettura di brani di Ebrei sopravvissuti alla Shoa
Film	C'è ancora domani
Visita guidata	Visita all'Osservatorio Scientifico Ludum Science Center di Catania

PROVE INVALSI

Lo svolgimento delle prove INVALSI costituisce requisito necessario per l'ammissione all'esame di Maturità.

Tutti gli studenti hanno partecipato alle prove.

La prova di ITALIANO è finalizzata a valutare le capacità di comprensione di un testo e la grammatica.
Il test di MATEMATICA riguarda competenze di aritmetica, geometria, algebra, statistica e probabilità.
Le due prove di INGLESE sono finalizzate ad accertare le abilità di ascolto e lettura.
La prova di competenze digitali ha come finalità la misurazione dell'attuale livello di competenze digitali delle allieve e degli allievi secondo le indicazioni del DIGCOMP.

TIPOLOGIA DI PROVA	**DATA**
ITALIANO	12/03/26
MATEMATICA	13/03/26
INGLESE (reading)	17/03/26
INGLESE (listening)	17/03/26
COMPETENZE DIGITALI	

CRITERI DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI MATURITÀ

Per l'anno scolastico 2025/2026 il Consiglio di Classe

• può decidere di ammettere uno studente che abbia conseguito la sufficienza (6/10) in tutte le discipline, o, con adeguata motivazione, anche con un voto inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto,

• può decidere di ammettere uno studente che abbia frequentato almeno il 75% dell'orario annuale, escluse eventuali deroghe (Motivi di salute certificati dall'Azienda Sanitaria, Partecipazione a competizioni sportive attestate dalla Federazione/Società di riferimento per lo status di Studenti Atleti, gravi motivi familiari opportunamente documentati e certificati),

• può decidere di ammettere uno studente che abbia partecipato alle prove obbligatorie INVALSI (standardizzate),

• può decidere di ammettere uno studente che abbia svolto le attività obbligatorie dei percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (FSL) (Decreto Scuola 127/2025).

Per essere ammessi all'Esame Maturità, gli studenti devono aver completato un numero minimo di ore nel corso dell'ultimo triennio, che per i Licei equivale ad almeno 90 ore, comprensive del corso obbligatorio sulla sicurezza. Durante il colloquio orale, lo studente è tenuto a esporre l'esperien za svolta, analizzando le competenze acquisite e la coerenza con il proprio percorso di studi e orientamento futuro.

Il Consiglio di Classe ammette lo studente che abbia conseguito il voto 6 in condotta, ma lo obbliga a svolgere un elaborato critico su cittadinanza attiva e solidale da presentare durante il colloquio orale dell'Esame di Maturità.

Il Consiglio di classe NON ammette uno studente che abbia conseguito un voto in condotta pari a 5/10, poiché ciò comporta la non ammissione automatica all'Esame di Maturità, senza possibilità di discrezione.

Il Consiglio di classe delibera l'attribuzione del credito scolastico all'interno delle bande previste dalla tabella ministeriale, valutando se assegnare il valore minimo o massimo.

Nel caso in cui lo studente sia stato ammesso con un'insufficienza, adeguatamente motivata, il Consiglio di classe delibera l'attribuzione del credito scolastico secondo il valore minimo della banda di appartenenza.

CANDIDATI ESTERNI

Sono ammessi, in qualità di candidati esterni, coloro i quali sono in possesso di uno dei seguenti requisiti:

• -compiano il diciannovesimo anno di età entro l'anno solare in cui si svolge l'esame e dimostrino di aver adempiuto all'obbligo di istruzione;

• -siano in possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado da un numero di anni almeno pari a quello della durata del corso prescelto, indipendentemente dall'età;

• siano in possesso di titolo conseguito al termine di un corso di studio di istruzione secondaria di secondo grado di durata almeno quadriennale del previgente ordinamento o siano in possesso di diploma professionale di tecnico (conseguito al termine dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 226/05);

• abbiano cessato la frequenza dell'ultimo anno di corso prima del 15 marzo

Anche per i candidati esterni sono previsti i requisiti di ammissione sopra indicati inerenti alla partecipazione alle prove nazionali Invalsi e allo svolgimento di attività assimilabili ai percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

VOTO		DESCRITTORI
10	A	L'allievo è sempre puntuale e frequenta le lezioni con regolarità;
	B	rispetta le consegne, i regolamenti e le cose comuni;
	C	si relaziona correttamente con i docenti, i collaboratori scolastici e i compagni e dimostra maturità a partire dal rispetto per la propria persona; dimostra capacità di lavorare in gruppo;
	D	partecipa attivamente e positivamente al dialogo educativo in ogni momento, comprese le attività istituzionali;
	E	dimostra vivo interesse e partecipazione costruttiva alle lezioni; l'impegno nello studio è scrupoloso;
	F	ha un comportamento responsabile in ogni momento dell'attività scolastica.

VOTO		DESCRITTORI
9	A	L'allievo è puntuale e frequenta le lezioni con regolarità;
	B	rispetta le consegne, i regolamenti e le cose comuni;
	C	si relaziona correttamente con i docenti, con i collaboratori e con i compagni;
	D	partecipa con attenzione alle lezioni, mostrando un buon interesse per l'apprendimento;
	E	dimostra costante interesse e partecipazione alle lezioni, l'impegno nello studio è serio e regolare;
	F	ha un comportamento responsabile in ogni momento dell'attività scolastica.

VOTO		DESCRITTORI
8	A	L'allievo è abbastanza puntuale e frequenta le lezioni con una certa regolarità;
	B	generalmente rispetta le consegne, i regolamenti, le cose comuni;
	C	è adeguatamente rispettoso dei docenti e/o del personale d'Istituto, ma non sempre assume un atteggiamento collaborativo nei confronti dei compagni;
	D	l'adempimento dei doveri scolastici e l'attenzione sono generalmente costanti;
	E	è abbastanza interessato e motivato all'apprendimento, l'impegno è abbastanza costante;
	F	ha un comportamento per lo più responsabile in ogni momento dell'attività scolastica e sono presenti annotazioni sul registro elettronico.

VOTO		DESCRITTORI
7	A	L'allievo non sempre rispetta i tempi e manifesta una certa irregolarità nella frequenza;
	B	spesso non rispetta le consegne, o i regolamenti, o le cose comuni;
	C	mantiene un atteggiamento scarsamente collaborativo nei confronti dei compagni e tende ad assumere un comportamento non sempre rispettoso nei confronti dei docenti e/o del personale d'Istituto;
	D	partecipa alle attività proposte, ma dimostra talora scarsa attenzione in classe o un atteggiamento passivo nel seguire le lezioni;
	E	è settorialmente interessato e motivato all'apprendimento;
	F	non sempre ha un comportamento responsabile durante l'attività scolastica, sono presenti delle note disciplinari sul registro elettronico.

VOTO		DESCRITTORI
6	A	L'allievo generalmente non rispetta i tempi: i ritardi sono frequenti, immotivati e pretestuosi e le assenze sono numerose;
	B	raramente rispetta le consegne, o i regolamenti, o le cose comuni e le giustificazioni sono sovente immotivate o pretestuose;
	C	mantiene un atteggiamento scarsamente collaborativo nei confronti dei compagni e tende ad assumere un comportamento poco rispettoso nei confronti dei docenti e/o del personale d'Istituto;
	D	dimostra scarsa attenzione in classe e spesso disturba le lezioni, ostacolando il dialogo educativo;
	E	è poco interessato e motivato all'apprendimento;
	F	spesso ha un comportamento poco responsabile durante l'attività scolastica, sono presenti sul registro elettronico note disciplinari e/o provvedimenti disciplinari quali la sospensione.

VOTO		DESCRITTORI
5	A	L'allievo non rispetta i tempi effettuando numerosissime assenze;
	B	raramente rispetta le consegne, o i regolamenti, o le cose comuni; compaiono reiterate assenze non giustificate e frequenti ritardi nell'ingresso a scuola, spesso immotivati e pretestuosi;
	C	assume spesso un comportamento scorretto nei confronti dei compagni, dei docenti e/o del personale d'Istituto;
	D	l'impegno nello studio e nello svolgimento dei compiti è carente.;
	E	è poco interessato e motivato all'apprendimento;
	F	ha spesso un comportamento poco responsabile durante l'attività scolastica, dimostra un completo disinteresse, disturba in modo assiduo le lezioni, svolge una funzione negativa per la socializzazione nell'ambito del gruppo-classe. Sono presenti sul registro elettronico numerose note disciplinari e sono stati presi a suo carico diversi provvedimenti disciplinari quali la sospensione.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE RELATIVE ALLE DISCIPLINE OGGETTO DI ESAME

Rubrica comune - Lingua e cultura inglese - Quinto anno

Livello linguistico di riferimento: B2 consolidato. Ambiti privilegiati: letterari, storici, scientifici, civici, professionali e interdisciplinari.

Dimensione e riferimento QCER/CV	9-10 Eccellente/Ottimo	8 Buono	7 Discreto	6 Base/Sufficiente	5 Parziale	1-4 Carente/Grave
Ascolto / comprensione orale	Comprende con sicurezza testi orali di livello B2 consolidato; coglie idee principali, dettagli, intenzioni, registro e inferenze; collega informazioni a contesti letterari, storici, economici, sociali, civici, professionali e interdisciplinari.	Comprende in modo solido informazioni principali e molti dettagli in messaggi, dialoghi, esposizioni e materiali audio/video; usa strategie efficaci di anticipazione, selezione e inferenza.	Comprende il senso globale e le informazioni rilevanti del messaggio orale; qualche dettaglio, intenzione comunicativa o inferenza resta incerta.	Comprende messaggi orali chiari e guidati, ricavando le informazioni essenziali; necessita talvolta di ripetizione, supporto o rallentamento.	Comprende in modo frammentario; perde informazioni rilevanti e fatica a distinguere idee principali e secondarie nel messaggio orale.	Non comprende il messaggio orale essenziale o risponde in modo non pertinente anche con supporto.
Lettura / comprensione scritta	Comprende con sicurezza testi scritti di livello B2 consolidato; coglie idee principali, dettagli, intenzioni, registro e inferenze; collega informazioni a contesti letterari, storici, economici, sociali, civici, professionali e interdisciplinari.	Comprende in modo solido informazioni principali e molti dettagli in testi scritti continui, non continui e multimodali; usa strategie efficaci di selezione, inferenza e contestualizzazione.	Comprende il senso globale e le informazioni rilevanti del testo scritto; qualche dettaglio, inferenza o collegamento resta incerto.	Comprende testi scritti chiari e guidati, ricavando le informazioni essenziali; necessita talvolta di supporto lessicale o operativo.	Comprende in modo frammentario; perde informazioni rilevanti e fatica a distinguere idee principali e secondarie nel testo scritto.	Non comprende il testo scritto essenziale o risponde in modo non pertinente anche con supporto.
Produzione orale	Espone in modo fluido, chiaro e coerente contenuti personali, culturali, civici e letterari, storici, economici, sociali, civici, professionali e interdisciplinari; organizza il discorso con registro appropriato e pronuncia efficace.	Espone con chiarezza e buona organizzazione; lievi esitazioni o imprecisioni non compromettono l'efficacia.	Espone in modo comprensibile e ordinato, con lessico adeguato ma non sempre vario; pronuncia generalmente chiara.	Comunica i contenuti essenziali con frasi semplici; errori e pause sono presenti ma il messaggio resta comprensibile.	Espone con frequenti esitazioni, lessico povero e struttura debole; il messaggio è parzialmente comprensibile.	Non riesce a produrre un discorso comprensibile o pertinente.
Interazione	Interagisce in modo spontaneo e collaborativo in scambi, dialoghi, dibattiti, lavori di gruppo e ambienti digitali; negozia significati e sostiene il confronto su temi letterari, storici, economici, sociali, civici, professionali e interdisciplinari.	Partecipa attivamente, risponde e rilancia con efficacia; rispetta turni, registro e scopo comunicativo.	Partecipa in modo adeguato, con interventi pertinenti; talvolta necessita di sollecitazione o riformulazione.	Interagisce in scambi guidati e prevedibili; usa formule e strategie di base per chiedere/chiarire.	Interazione limitata, dipendente dal docente o dai pari; difficoltà nella gestione dei turni e del significato.	Non partecipa o non riesce a sostenere lo scambio comunicativo.
Mediazione	Riformula, sintetizza, spiega e trasferisce informazioni tra testi, lingue, culture e codici diversi; facilita la comprensione condivisa secondo il Companion Volume.	Media informazioni in modo chiaro, selezionando contenuti rilevanti e adattando lingua e supporti al destinatario.	Riformula e sintetizza informazioni principali con discreta efficacia; alcuni passaggi possono essere semplificati.	Trasmette informazioni essenziali da testi o messaggi semplici con supporti e guida.	Mediazione parziale: selezione poco chiara, omissioni o difficoltà di riformulazione.	Non riesce a riformulare o trasmettere informazioni comprensibili.
Accuratezza grammaticale, lessicale, fonologica/ortografica	Usa strutture, lessico, pronuncia/intonazione e ortografia/punteggiatura in modo accurato e flessibile rispetto al livello B2 consolidato.	Buon controllo di strutture e lessico; errori occasionali non sistematici.	Controllo generalmente adeguato; errori presenti ma non gravi; lessico sufficiente allo scopo.	Controllo essenziale; errori ricorrenti ma comunicazione ancora comprensibile.	Errori frequenti e lessico limitato; comunicazione spesso faticosa.	Controllo molto debole o assente delle strutture di base.

Dimensione e riferimento QCER/CV	9-10 Eccellente/Ottimo	8 Buono	7 Discreto	6 Base/Sufficiente	5 Parziale	1-4 Carente/Grave
Cultura/civiltà/letteratura, riflessione e cittadinanza	Interpreta contenuti culturali, civici e letterari/civilisation/cultura in modo critico; stabilisce collegamenti con Educazione civica, Agenda 2030, diritti, lavoro, economia e società.	Conosce e collega in modo sicuro contenuti culturali e civici; esprime opinioni motivate.	Conosce i contenuti principali e li collega a temi civici o culturali con discreta autonomia.	Riconosce contenuti essenziali e formula semplici riflessioni guidate.	Conoscenze frammentarie; collegamenti deboli o generici.	Conoscenze gravemente lacunose o assenti; riflessione non pertinente.
Autonomia, partecipazione, autovalutazione e peer review	Partecipa con continuità, assume ruoli collaborativi, rispetta scadenze, usa feedback, documenta progressi nel portfolio e formula autovalutazioni mature.	Partecipa positivamente e usa il feedback per migliorare; autovalutazione attendibile.	Partecipa in modo generalmente costante; riconosce alcuni punti di forza/debolezza.	Partecipa se guidato; autovalutazione semplice ma accettabile; scadenze generalmente rispettate.	Partecipazione discontinua; scarsa consapevolezza del proprio apprendimento.	Partecipazione assente o oppositiva; mancato rispetto sistematico di consegne e scadenze.

Rubrica – Scienze Umane - Quinto anno

VOTO	CONOSCENZA	COMPETENZA	CAPACITA'	OBIETTIVI
2	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Non raggiunti
3	Gravemente lacunosa	Applica le conoscenze con notevoli errori	Analisi e sintesi stentate e imprecise	Non raggiunti
4	Frammentaria e confusa	Applica le conoscenze in contesti ma con errori	Effettua analisi e sintesi frammentarie e disorganiche	Non raggiunti
5	Superficiale	Applica parzialmente le conoscenze	Effettua analisi e sintesi parziali	Raggiunti parzialmente
6	Completa ma non approfondita	Applica le conoscenze in contesti semplici e senza errori	Sa analizzare e sintetizzare sufficientemente	Raggiunti in maniera sufficiente
7	Completa	Applica le conoscenze in contesti con precisione	Sa analizzare e sintetizzare in modo autonomo ma non approfondito	Raggiunti in modo discreto
8	Approfondita	Applica le conoscenze in contesti complessi con molta precisione	Effettua analisi e sintesi in modo approfondito e completo	Raggiunti in modo quasi ottimale
9	Completa, coordinata, ampliata	Applica le conoscenze in contesti nuovi in modo corretto, personale e con puntuali riferimenti	Effettua analisi e sintesi in modo autonomo completo e approfondito	Raggiunti in modo ottimale

10	Completa, coordinata, ampliata e ricca di collegamenti interdisciplinari	Applica le conoscenze in contesti nuovi con originalità e capacità critica	Effettua analisi e sintesi in modo autonomo, originale e critico	Raggiunti in modo eccellente

N.B. La presente griglia è utilizzata anche per le prove orali degli alunni/e DSA e BES, considerato che per loro, ai sensi della normativa vigente, verrà riconosciuto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi previsti nello specifico PDP.

SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE VERIFICA ORALE

VOTI/ GIUDIZI	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA '
1-2 MOLTO SCARSO	NESSUNA	NESSUNA	NESSUNA
3 SCARSO	GRAVI ERRORI CONCETTUALI, DIFFICOLTA ' NELLA COMPRENSIONE	NON SA APPLICARE LE CONOSCENZE MINIME, COMMETTE GRAVI ERRORI	NON SA ANALIZZARE E SINTETIZZARE, NON SI ORIENTA ANCHE SE GUIDATO
4 GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	CONOSCENZE FRAMMENTARIE, CON ERRORI O LACUNE	APPLICA LE CONOSCENZE MINIME SOLO SE GUIDATO	EFFETTUA ANALISI PARZIALI E SINTESI SCORRETTE
5 NSUFFICIENTE	CONOSCENZE SUPERFICIALI, PRESENZA Dl QUALCHE LACUN A	APPLICA LE CONOSCENZE MINIME CON QUALCHE ERRORE, NPROPRIETA' Dl LINGUAGGIO	SVILUPPA ANALISI E SINTESI PARZIALI, CON AFFERMAZIONI GENERICHE ED IMPRECISE
6 SUFFICIENTE	CONOSCENZE COMPLETE NEI CONTENUTI ESSENZIALI	APPLICA LE CONOSCENZE AUTONOMAMENTE, USA UN LINGUAGGIO SEMPLICE MA APPROPRIATO	EFFETTUA ANALISI COMPLETE NON APPROFONDITE, COGLIE IL SIGNIFICATO CONCETTUALE DEI CONTENUTI
7 DISCRETO	CONOSCENZE CONPLETE, QUANDO GUIDATO SA APPROFONDIRE	APPLICA LE CONOSCENZE SENZA ERRORI PUR CON QUALCHE IMPRECISIONE, LINGUAGGIO APPROPRIATO	ELABORA CON SICUREZZA 1 CONCETTI APPRESI, EFFETTUA ANALISI E SNTESI IN MODO ORGANICO
8 BUONO	CONOSCENZE CONPLETE, APPROFONDITE NEGLI ASPETTI SECONDARI	ESEGUE COMPITI COMPLESSI CON SICUREZZA SENZA ERRORI O APRECISIONI, LINGUAGGIO APPROPRIATO RICCO Dl TERMINI TECNICOGIURIDICI	RIELABORA 1 CONCETTI APPRESI CON COMPLETEZZA Dl ARGOMENTAZIONI, COMPIE ANALISI E SINTESI ORGANICHE, COERENTI E MOTIVATE
9-10 OTTIMO ECCELLENTE	CONOSCENZE COMPLETE, APPROFONDITE, AMPLIATE CON OSSERVAZIONI PERSONALI, ARRICCHITE DA CONSIDERAZIONI CRITICHE	ESEGUE COMPITI COMPLESSI IN MODO CORRETTO ED AUTONOMO, TROVANDO DA SOLO LE SOLUZIONI MIGLIORI. LINGUAGGIO APPROPRIATO, RICCO E BEN ARTICOLATO	E' IN GRADO Dl ORGANIZZARE IN MODO AUTONOMO, COMPLETO ED APPROFONDITO LE CONOSCENZE E LE COMPETENZE ACQUISITE. EFFETTUA VALUTAZIONI PERSONALI ANALIZZANDO SITUAZIONI NUOVE E COMPLESSE

N.B. La presente griglia è utilizzata anche per le prove orali degli alunni/e DSA e BES, considerato che per loro, ai sensi della normativa vigente, verrà riconosciuto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi previsti nello specifico PDP.

PROVA ORALE DI ITALIANO (triennio)

	A Abilitàespositive	B Conoscenze	C Capacità di riflessione e contestualizzazione
9-10	Espone in modo disinvolto e brillante, attua con prontezza una strategia comunicativa persuasiva, si esprime con un lessico ricercato e rispondente al linguaggio settoriale della materia	Risponde in modo articolato e personalizzato alla domanda/richiesta, possiede una profonda padronanza dei contenuti generali e specifici della materia, applica le conoscenze acquisite in una prospettiva multidisciplinare	Dimostra una notevole capacità di rielaborazione e di riflessione critica, individua in modo originale e brillante i contesti di riferimento e opera con particolare disinvoltura confronti e collegamenti
7,5 - 8,5	Espone senza interruzioni, attua una strategia comunicativa convincente ed efficace, si esprime con un lessico selezionato	Risponde in modo esauriente alla domanda/richiesta, possiede una valida padronanza dei contenuti generali e specifici della materia, applica con efficacia le conoscenze acquisite	Dimostra una buona ed efficace capacità di rielaborazione e di riflessione critica, individua con prontezza i contesti di riferimento e opera con padronanza confronti e collegamenti
6,5 -7	Espone in modo adeguato, attua una strategia comunicativa pertinente, si esprime con un lessico appropriato	Risponde in modo pertinente alla domanda/richiesta, possiede in forma adeguata i contenuti generali e specifici della materia, applica correttamente le conoscenze acquisite	Dimostra una discreta capacità di rielaborazione e di riflessione critica, individua i contesti di riferimento e opera confronti e collegamenti in modo autonomo
6	Espone in modo semplice ma chiaro, attua una strategia comunicativa nell'insieme corretta, si esprime con un lessico di base	Risponde in modo essenziale alla domanda/richiesta, possiede nel complesso i contenuti generali e specifici della materia, applica se guidato le conoscenze acquisite	Dimostra una sufficiente capacità di rielaborazione e di riflessione critica, se guidato sa individuare i contesti di riferimento e operare confronti e collegamenti
4,5 - 5,5	Espone in modo incerto, attua una corretta strategia comunicativa solo se guidato, si esprime con un lessico limitato	Risponde solo parzialmente alla domanda/richiesta, possiede in modo superficiale i contenuti generali e specifici della materia, applica con discontinuità le conoscenze acquisite	Dimostra una limitata capacità di rielaborazione e di riflessione critica, individua solo parzialmente i contesti di riferimento, opera confronti e collegamenti in modo incerto

1-4	Espone con gravi difficoltà, è privo di una corretta strategia comunicativa, si esprime con un lessico inappropriato	Risponde con numerose omissioni alla domanda/richiesta, possiede solo alcuni dei contenuti generali e specifici della materia, applica con difficoltà le conoscenze acquisite	Dimostra una scarsa capacità di rielaborazione e di riflessione critica, individua con difficoltà i contesti di riferimento, opera confronti e collegamenti frammentari

La valutazione degli alunni DSH sarà fatta sulla base del PEI in sinergia col docente di sostegno
La valutazione degli alunni DSA e dei BES linguistici IL2 sarà fatta sulla base delle indicazioni del PDP.

SCHEDE PER LA VALUAZIONE DEL COLLOQUIO E DELLE PROVE

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DI ITALIANO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario)

INDICATORI GENERALI max. 12 punti				
	3	**2,5**	**2**	**1,5**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (proporzione tra le parti – rispetto dei vincoli della consegna) **Coesione e coerenza testuale**	**Testo ideato, pianificato e organizzato in modo rigoroso. Scrupoloso rispetto dei vincoli**	**Testo ben ideato e pianificato. Adeguato rispetto dei vincoli**	**Testo sufficientemente organizzato e pianificato, nell'insieme rispettoso dei vincoli**	**Testo carente sul piano della pianificazione e non ben calibrato nelle parti. Mancato rispetto dei vincoli**
	3	**2,5**	**2**	**1,5**
	Testo sviluppato in modo coerente e coeso	**Testo ben articolato e organico**	**Testo complessivamente organico e sufficientemente coerente**	**Testo disorganico e confuso in più parti**
	0			
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto del lessico e della punteggiatura		**Per i DSH e i DSA questo indicatore non viene solitamente considerato, ma è bene effettuare i dovuti distinguo sulla base del PEI e del PDP dei singoli alunni.** **Per i BES linguistici IL2 vedi quanto riportato a fine documento.**		
	3	**2**	**1,5**	**1**
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. **Espressione di giudizi critici e valutazioni personali**	**Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi**	**Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti**	**Conoscenze e riferimenti culturali sufficienti**	**Conoscenze e riferimenti culturali scorretti o carenti**
	3	**2**	**1,5**	**1**
	Capacità di rielaborazione critica e originale	**Capacità critica significativa**	**Capacità critica nel complesso adeguata**	**Assenza di spunti critici**
PUNTEGGIO PARTE GENERALE	**/12**	**/9**	**/7**	**/5**
INDICATORI SPECIFICI Max, 8 punti				
	3	**2,5**	**2**	**1**
Comprensione del senso complessivo del testo nei suoi snodi tematici e stilistici	**Comprensione del testo completa, articolata e precisa**	**Buona comprensione del testo**	**Comprensione sostanziale ma superficiale del testo**	**Errata comprensione del testo**
	3	**2,5**	**2**	**1**
Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	**Analisi puntuale a tutti i livelli richiesti**	**Analisi accettabile a tutti o quasi tutti i livelli richiesti**	**Analisi non sempre puntuale e/o in parte carente rispetto alle richieste**	**Analisi gravemente carente**
	2	**1,5**	**1**	**0,5**
Interpretazione corretta e articolata del testo	**Interpretazione corretta e articolata con considerazioni appropriate e originali**	**Interpretazione discretamente articolata e argomentata con valide considerazioni**	**Interpretazione nel complesso corretta ma non approfondita**	**Interpretazione non corretta e con gravi fraintendimenti**
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA	**/8**	**/6,5**	**/5**	**/2,5**
PUNTEGGIO TOTALE				

VOTO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI max. 12 punti				
	3	**2,5**	**2**	**1,5**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (proporzione tra le parti – rispetto dei vincoli della consegna)	**Testo ideato, pianificato e organizzato in modo rigoroso. Scrupoloso rispetto dei vincoli**	**Testo ben ideato e pianificato. Adeguato rispetto dei vincoli**	**Testo sufficientemente organizzato e pianificato, nell'insieme rispettoso dei vincoli**	**Testo carente sul piano della pianificazione e non ben calibrato nelle parti. Mancato rispetto dei vincoli**
Coesione e coerenza testuale	**3**	**2,5**	**2**	**1,5**
	Testo sviluppato in modo coerente e coeso	**Testo ben articolato e organico**	**Testo complessivamente organico e sufficientemente coerente**	**Testo disorganico e confuso in più parti**
	0			
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto del lessico e della punteggiatura	**Si esprime in modo abbastanza corretto, con lessico per lo più adeguato per cui l'esposizione è comprensibile e/o scorrevole**	**Per i DSH e i DSA questo indicatore non viene solitamente considerato, ma è bene effettuare i dovuti distinguo sulla base del PEI e del PDP dei singoli alunni.** **Per i BES linguistici IL2 vedi quanto riportato a fine documento.**		
	3	**2**	**1,5**	**1**
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	**Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi**	**Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti**	**Conoscenze e riferimenti culturali sufficienti**	**Conoscenze e riferimenti culturali scorretti o carenti**
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	**3**	**2**	**1,5**	**1**
	Capacità di rielaborazione critica e originale	**Capacità critica significativa**	**Capacità critica nel complesso adeguata**	**Assenza di spunti critici**
PUNTEGGIO PARTE GENERALE	**/12**	**/9**	**/7**	**/5**
INDICATORI SPECIFICI Max. 8 punti				
	2	**1,5**	**1**	**0,5**
Comprensione del testo proposto	**Comprensione piena e analitica**	**Comprensione ampia e corretta**	**Comprensione dei principali snodi testuali**	**Comprensione parziale e superficiale**
	3	**2,5**	**2**	**1**
Individuazione corretta di tesi, argomentazioni e tecnica argomentativa del testo proposto	**Piena individuazione di tesi e argomentazioni anche nel loro sviluppo logico**	**Individuazione corretta di tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni**	**Individuazione nel complesso adeguata di tesi e argomentazioni**	**Errata/assente individuazione di tesi e argomentazioni**
	3	**2,5**	**2**	**1**

Sviluppo del percorso argomentativo e uso dei connettivi	**Sviluppo argomentativo rigoroso e coerente con uso appropriato dei necessari connettivi**	**Sviluppo argomentativo sostanzialmente coerente e con uso adeguato dei connettivi**	**Sviluppo argomentativo coerente ma non adeguatamente ampio**	**Gravi incoerenze nel percorso argomentativo con incongruenze logiche**
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA	**/8**	**/6,5**	**/5**	**/2,5**
PUNTEGGIO TOTALE				

VOTO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C
(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI max. 12 punti				
	3	**2,5**	**2**	**1,5**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (proporzione tra le parti – rispetto dei vincoli della consegna) **Coesione e coerenza testuale**	**Testo ideato, pianificato e organizzato in modo rigoroso. Scrupoloso rispetto dei vincoli**	**Testo ben ideato e pianificato. Adeguato rispetto dei vincoli**	**Testo sufficientemente organizzato e pianificato, nell'insieme rispettoso dei vincoli**	**Testo carente sul piano della pianificazione e non ben calibrato nelle parti. Mancato rispetto dei vincoli**
	3	**2,5**	**2**	**1,5**
	Testo sviluppato in modo coerente e coeso	**Testo ben articolato e organico**	**Testo complessivamente organico e sufficientemente coerente**	**Testo disorganico e confuso in più parti**
	0			
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto del lessico e della punteggiatura	**Si esprime in modo abbastanza corretto, con lessico per lo più adeguato per cui l'esposizione è comprensibile e/o scorrevole**	**Per i DSH e i DSA questo indicatore non viene solitamente considerato, ma è bene effettuare i dovuti distinguo sulla base del PEI e del PDP dei singoli alunni.** **Per i BES linguistici IL2 si veda quanto riportato a fine documento.**		
	3	**2**	**1,5**	**1**
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. **Espressione di giudizi critici e valutazioni personali**	**Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi**	**Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti**	**Conoscenze e riferimenti culturali sufficienti**	**Conoscenze e riferimenti culturali scorretti o carenti**
	3	**2**	**1,5**	**1**
	Capacità di rielaborazione critica e originale	**Capacità critica significativa**	**Capacità critica nel complesso adeguata**	**Assenza di spunti critici**
PUNTEGGIO PARTE GENERALE	**/12**	**/9**	**/7**	**/5**
INDICATORI SPECIFICI max., 8 punti				
	2	**1,5**	**1**	**0,5**

Comprensione del testo proposto, delle sue inferenze e delle potenzialità di sviluppo	**Comprensione piena e analitica**	**Comprensione ampia e adeguata**	**Comprensione dei principali snodi testuali**	**Comprensione parziale e superficiale**
	3	**2,5**	**2**	**1,5**
Pertinenza dell'elaborato rispetto alla traccia data e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	**Puntuale e articolata pertinenza del testo nel rispetto di tutte le consegne**	**Discreta pertinenza del testo e rispetto adeguato delle consegne**	**Sufficiente pertinenza del testo e rispetto sostanziale delle consegne**	**Gravi carenze di pertinenza del testo e mancato rispetto delle consegne**
	3	**2,5**	**2**	**1,5**
Sviluppo dell'esposizione e del percorso logico	**Sviluppo del percorso espositivo/ragionativo coerente e organico con ottimo utilizzo dei connettivi**	**Percorso espositivo-ragionativo sostanzialmente coerente con utilizzo adeguato dei connettivi**	**Poche incoerenze nel percorso espositivo-ragionativo, con uso dei connettivi nel complesso corretto**	**Gravi incoerenze nel percorso espositivo-ragionativo, disorganico e confuso**
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA	**8**	**/6,5**	**/5**	**/2,5**
PUNTEGGIO TOTALE				

VOTO

Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO	VOTO
20	**10**
18	**9**
16	**8**
14	**7**
12	**6**
10	**5**
8	**4**
6	**3**
4	**2**
2	**1**
0	**0**

Secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento, la valutazione sarà coerente con quanto delineato nel PDP dell'alunno e in riferimento alla voce "correttezza grammaticale" terrà conto di:

- **valutare più i contenuti che il linguaggio e gli errori grammaticali;**
- **valutare più la coerenza che la coesione;**
- **non considerare il raggiungimento degli obiettivi negli stessi tempi del resto della classe;**
- **tener conto dell'impegno impiegato nello svolgimento del compito.**

PS – Sulla base delle indicazioni del pdp l'alunno potrà usufruire di strumenti compensativi (dizionario bilingue e strumenti digitali).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario)

INDICATORI GENERALI max 12 punti				
	2	**1,5**	**1**	**0,5**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (proporzione tra le parti – rispetto dei vincoli della consegna)	Testo ideato, pianificato e organizzato in modo rigoroso. Scrupoloso rispetto dei vincoli	Testo ben ideato e pianificato. Adeguato rispetto dei vincoli	Testo sufficientemente organizzato e pianificato, nell'insieme rispettoso dei vincoli	Testo carente sul piano della pianificazione e non ben calibrato nelle parti. Mancato rispetto dei vincoli
Coesione e coerenza testuale	**2**	**1,5**	**1**	**0,5**
	Testo sviluppato in modo coerente e coeso	Testo ben articolato e organico	Testo complessivamente organico e sufficientemente coerente	Testo disorganico e confuso in più parti
	2	**1,5**	**1**	**0,5**
Ricchezza e padronanza lessicale. Registro linguistico corretto	Lessico vario ed appropriato. Corretto registro linguistico	Lessico complessivamente appropriato e diversificato. Registro linguistico adeguato	Lessico non sempre appropriato e a volte ripetitivo	Lessico spesso improprio e ripetitivo
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	**2**	**1,5**	**1**	**0,5**
	Elaborato grammaticalmente corretto, esposizione chiara ed efficace. Buon uso della punteggiatura	Sporadici errori, esposizione chiara e nel complesso scorrevole. Uso adeguato della punteggiatura	Alcune imprecisioni, esposizione corretta ma con struttura semplice e punteggiatura non sempre efficace	Testo gravemente scorretto e con punteggiatura assente/inefficace

	2	**1,5**	**1**	**0,5**
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi	Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti	Conoscenze e riferimenti culturali sufficienti	Conoscenze e riferimenti cultura li scorretti o carenti
	2	**1,5**	**1**	**0,5**

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Capacità di rielaborazione critica e originale	Capacità critica significativa	Capacità critica nel complesso adeguata	Assenza di spunti critici
PUNTEGGIO PARTE GENERALE				
INDICATORI SPECIFICI max 8 punti				
	3	**2,5**	**2**	**1**
Comprensione del senso complessivo del testo nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione del testo completa, articolata e precisa	Buona comprensione del testo	Comprensione sostanziale ma superficiale del testo	Errata comprensione del testo
	3	**2,5**	**2**	**1**
Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi puntuale a tutti i livelli richiesti	Analisi accettabile a tutti o quasi tutti i livelli richiesti	Analisi non sempre puntuale e/o in parte carente rispetto alle richieste	Analisi gravemente carente
	2	**1,5**	**1**	**0,5**
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione corretta e articolata con considerazioni appropriate e originali	Interpretazione discretamente articolata e argomentata con valide considerazioni	Interpretazione nel complesso corretta ma non approfondita	Interpretazione non corretta e con gravi fraintendimenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA				
PUNTEGGIO TOTALE				

VOTO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI max 12 punti				
	2	**1,5**	**1**	**0,5**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (proporzione tra le parti – rispetto dei vincoli della consegna) **Coesione e coerenza testuale**	Testo ideato, pianificato e organizzato in modo rigoroso. Scrupoloso rispetto dei vincoli	Testo ben ideato e pianificato. Adeguato rispetto dei vincoli	Testo sufficientemente organizzato e pianificato, nell'insieme rispettoso dei vincoli	Testo carente sul piano della pianificazione e non ben calibrato nelle parti. Mancato rispetto dei vincoli
	2	**1,5**	**1**	**0,5**
	Testo sviluppato in modo coerente e coeso	Testo ben articolato e organico	Testo complessivamente organico e sufficientemente coerente	Testo disorganico e confuso in più parti
	2	**1,5**	**1**	**0,5**
Ricchezza e padronanza lessicale. Registro linguistico corretto	Lessico vario ed appropriato. Corretto registro linguistico	Lessico complessivamente appropriato e diversificato. Registro linguistico adeguato	Lessico non sempre appropriato e a volte ripetitivo	Lessico spesso improprio e ripetitivo
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	**2**	**1,5**	**1**	**0,5**
	Elaborato grammaticalmente corretto, esposizione chiara ed efficace. Buon uso della punteggiatura	Sporadici errori, esposizione chiara e nel complesso scorrevole. Uso adeguato della punteggiatura	Alcune imprecisioni, esposizione corretta ma con struttura semplice e punteggiatura non sempre efficace	Testo gravemente scorretto e con punteggiatura assente/inefficace
	2	**1,5**	**1**	**0,5**
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. **Espressione di giudizi critici e valutazioni personali**	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi	Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti	Conoscenze e riferimenti culturali sufficienti	Conoscenze e riferimenti culturali scorretti o carenti
	2	**1,5**	**1**	**0,5**
	Capacità di rielaborazione critica e originale	Capacità critica significativa	Capacità critica nel complesso adeguata	Assenza di spunti critici
PUNTEGGIO PARTE GENERALE				

INDICATORI SPECIFICI max 8 punti				
	2	**1,5**	**1**	**0,5**
Comprensione del testo proposto	Comprensione piena e analitica	Comprensione ampia e corretta	Comprensione dei principali snodi testuali	Comprensione parziale e superficiale
	3	**2,5**	**2**	**1**
Individuazione corretta di tesi, argomentazioni e tecnica argomentativa del testo proposto	Piena individuazione di tesi e argomentazioni anche nel loro sviluppo logico	Individuazione corretta di tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni	Individuazione nel complesso adeguata di tesi e argomentazioni	Errata/assente individuazione di tesi e argomentazioni
	3	**2,5**	**2**	**1**
Sviluppo del percorso argomentativo e uso dei connettivi	Sviluppo argomentativo rigoroso e coerente con uso appropriato dei necessari connettivi	Sviluppo argomentativo sostanzialmente coerente e con uso adeguato dei connettivi	Sviluppo argomentativo coerente ma non adeguatamente ampio	Gravi incoerenze nel percorso argomentativo con incongruenze logiche
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA				
PUNTEGGIO TOTALE				

VOTO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C

(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI max 12 punti				
	2	**1,5**	**1**	**0,5**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (proporzione tra le parti – rispetto dei vincoli della consegna) **Coesione e coerenza testuale**	Testo ideato, pianificato e organizzato in modo rigoroso. Scrupoloso rispetto dei vincoli	Testo ben ideato e pianificato. Adeguato rispetto dei vincoli	Testo sufficientemente organizzato e pianificato, nell'insieme rispettoso dei vincoli	Testo carente sul piano della pianificazione e non ben calibrato nelle parti. Mancato rispetto dei vincoli
	2	**1,5**	**1**	**0,5**
	Testo sviluppato in modo coerente e coeso	Testo ben articolato e organico	Testo complessivamente organico e sufficientemente coerente	Testo disorganico e confuso in più parti
	2	**1,5**	**1**	**0,5**
Ricchezza e padronanza lessicale. Registro linguistico corretto	Lessico vario ed appropriato. Corretto registro linguistico	Lessico complessivamente appropriato e diversificato. Registro linguistico adeguato	Lessico non sempre appropriato e a volte ripetitivo	Lessico spesso improprio e ripetitivo
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	**2**	**1,5**	**1**	**0,5**
	Elaborato grammaticalmente corretto, esposizione chiara ed efficace. Buon uso della punteggiatura	Sporadici errori, esposizione chiara e nel complesso scorrevole. Uso adeguato della punteggiatura	Alcune imprecisioni, esposizione corretta ma con struttura semplice e punteggiatura non sempre efficace	Testo gravemente scorretto e con punteggiatura assente/inefficace
	2	**1,5**	**1**	**0,5**
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. **Espressione di giudizi critici e valutazioni personali**	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi	Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti	Conoscenze e riferimenti culturali sufficienti	Conoscenze e riferimenti culturali scorretti o carenti
	2	**1,5**	**1**	**0,5**
	Capacità di rielaborazione critica e originale	Capacità critica significativa	Capacità critica nel complesso adeguata	Assenza di spunti critici
PUNTEGGIO PARTE GENERALE				

INDICATORI SPECIFICI max 8 punti				
	2	**1,5**	**1**	**0,5**
Comprensione del testo proposto, delle sue inferenze e delle potenzialità di sviluppo	Comprensione piena e analitica	Comprensione ampia e adeguata	Comprensione dei principali snodi testuali	Comprensione parziale e superficiale
	3	**2,5**	**2**	**1,5**
Pertinenza dell'elaborato rispetto alla traccia data e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	Puntuale e articolata pertinenza de testo nel rispetto di tutte le consegne	Discreta pertinenza del testo e rispetto adeguato delle consegne	Sufficiente pertinenza del testo e rispetto sostanziale delle consegne	Gravi carenze di pertinenza del testo e mancato rispetto delle consegne
	3	**2,5**	**2**	**1,5**
Sviluppo dell'esposizione e del percorso logico	Sviluppo del percorso espositivo/ragionativo coerente e organico con ottimo utilizzo dei connettivi	Percorso espositivo ragionativo sostanzialmente coerente con utilizzo adeguato dei connettivi	Poche incoerenze nel percorso espositivo ragionativo, con uso dei connettivi nel complesso corretto	Gravi incoerenze nel percorso espositivo ragionativo, disorganico e confuso
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA				
PUNTEGGIO TOTALE				

VOTO

Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO	VOTO
20	**10**
18	9
16	8
14	7
12	**6**
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1
0	0

CREDITO SCOLASTICO

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico (O.M. n. 67 del 31/03/2025)

Per l'anno 2025/2026 il Credito Scolastico è il punteggio accumulato dagli studenti durante l'ultimo triennio della Scuola Secondaria di II grado. Concorre per il 40% al voto finale dell'Esame di Maturità, per un massimo di 40 punti totali.

a. Ripartizione dei Punti nel Triennio

I 40 punti sono distribuiti tra le classi terza, quarta e quinta secondo le tabelle del D.Lgs. 62/2017:

- Classe Terza: massimo 12 punti.
- Classe Quarta: massimo 13 punti.
- Classe Quinta: massimo 15 punti.

b. Tabella di Attribuzione (Media Voti)

L'assegnazione avviene in base alla media dei voti ottenuta nello scrutinio finale: TABELLA -

Attribuzione del credito scolastico in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe terza (MAX 12)	Fasce di credito classe quarta (MAX 13)	Fasce di credito classe quinta (MAX 15)
M < 6	---	---	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

PS - Per il calcolo del credito scolastico nel triennio finale (classi III, IV e V), la media dei voto è calcolata includendo tutte le discipline e il voto in comportamento. L'assegnazione del punteggio di credito all'interno della fascia di riferimento (minimo o massimo) è decisa dal Consiglio di Classe in base a determinati criteri, tra cui il voto di comportamento (verrà attribuito il punteggio più basso della banda del credito se il voto di comportamento è inferiore ai 9/10).

c. Novità Riforma Valditara (2025/2026)

A seguito della Legge 150/2024, il voto in condotta è diventato determinante per l'attribuzione del punteggio massimo all'interno della fascia:

- Punteggio massimo di fascia: Può essere assegnato solo se lo studente ha un voto di comportamento pari o superiore a 9/10.
- Voto di condotta 6: Lo studente viene assegnato automaticamente al valore minimo della fascia di credito spettante.

d. Sospensione del giudizio

Avere dei debiti formativi a giugno penalizza il punteggio del credito scolastico, infatti, anche se lo studente recupera le materie a settembre, il credito verrà assegnato in base al valore minimo della banda di attribuzione.

e. Crediti Formativi ed Extrascolastici

Oltre alla media scolastica e al voto di comportamento, il Consiglio di Classe valuta attività certificate per decidere se assegnare il valore più alto della fascia (es. 11 invece di 10):

- Certificazioni linguistiche (es. B2, C1), informatiche o digitali o altre certificazioni coerenti con il PTOF di Istituto.
- Attività di volontariato, sport agonistico o corsi culturali presso enti riconosciuti coerenti con il PTOF di Istituto.
- Percorsi di formazione Scuola Lavoro e Religione/Materia Alternativa: La partecipazione ai percorsi Scuola-Lavoro e l'interesse mostrato nell'insegnamento della Religione cattolica o Attività alternativa concorrono, insieme ai crediti formativi esterni, alla scelta del valore più alto della fascia da parte del Consiglio di Classe.
- Frequenza assidua e partecipazione attiva al dialogo educativo (attestata dalla media dei voti con valore superiore).

SIMULAZIONE I E II PROVA ESAME DI STATO

Prima Prova svolta il 05.05.2026
Durata: 6 ore
20 punti per la prima prova

Seconda Prova svolta il 04.05.26
Durata: 6 ore
20 punti per la seconda prova

LICEO SCIENTIFICO E LICEO DELLE SCIENZE UMANE "O.M. CORBINO"

Viale Regina Margherita, 16 - Tel 0931/68072
Codice meccanografico: SRPS14000A - Codice fiscale: 93079130899 E-mail: sros14000a@istruzione.it - PEC: sros14000a@oec.istruzione.it
vl/lVW.Lic o corbinosiracusa.gov.it

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A -ANAÌISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO PROPOSTAA1

Alda Merini, *La terra Santa,* Libri Scheiwiller, Milano, 2005.

Ieri ho sofferto il dolore

Ieri ho sofferto il dolore,
non sapevo che avesse una faccia sanguigna, le labbra
di metallo dure,
una mancanza netta d'orizzonti. Il
dolore è senza domani,
è un muso di cavallo che blocca i
garretti possenti,
ma ieri sono caduta in basso, le mie
labbra si sono chiuse
e lo spavento è entrato nel mio petto con un
sibilo fondo
e le fontane hanno cessato di fiorire, la loro
tenera acqua
era soltanto un mare di dolore in cui
naufragavo dormendo, ma anche
allora avevo paura degli angeli eterni.

Ma se sono così dolci e costanti, perché
l'immobilità mi fa terrore?

Alda Giuseppina Angela Merini (1931-2009), internata per la prima volta nel 1947 per un disturbo bipolare, alternò periodi di salute e di malattia: a queste esperienze si deve la maggior parte della sua produzione letteraria.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. **Presenta in sintesi il contenuto della poesia.**
2. **Descrivi la struttura metrica e stilistica del testo.**
3. **Individua le metafore che Alda Merini utilizza per riferirsi al dolore.**
4. **Per quale motivo *'il dolore è senza domant?* E quali sono le sensazioni della poetessa di fronte ad esso?**

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione di Alda Merini e/o di altri autori a te noti, elabora una riflessione sulla modalità con cui nella letteratura è stato affrontato il tema del dolore e della scrittura come forma di salvezza.

.

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTAA2

Cesare Pavese, *La casa in collina e altri racconti,* Einaudi, Torino, 1977, pp. 98-99 e 136-137.

«Alzai le spalle anche stavolta. Le alzavo sovente in quei giorni. Il finimondo sempre atteso era arrivato. Era chiaro che Torino tranquilla in distanza, la solitudine dei boschi, il frutteto, non avevano più senso. Eppure tutto continuava. Sorgeva il mattino, calava la sera, maturava la frutta. M'aveva preso una speranza, una curiosità affannosa: soprawivere al crollo, fare in tempo a conoscere il mondo di dopo.
Alzavo le spalle ma bevevo le voci. Se qualche volta mi tappavo le orecchie, era perché sapevo bene, troppo bene, quel che aweniva e mi mancava il coraggio di guardarlo in piena faccia. La salvezza appariva questione di giorni, forse di ore, e si stava attaccati alla radio, si scrutava il cielo, ci si svegliava ogni mattina con un sussulto di speranza. La salvezza non venne. Vennero, bisbigliate, le prime notizie di sangue [...] Le strade e le campagne formicolavano di fuggiaschi, di soldati infagottati in impermeabili, stracci, giacchette, scampati dalle città e dalle caserme dove tedeschi e neo-squadristi infuriavano. Torino era stata occupata senza lotta, come l'acqua sommerge un villaggio; tedeschi ossuti e verdi come ramarri presidiavano la stazione, le caserme; la gente andava e veniva stupita che nulla accadesse, nulla mutasse; non tumulti, non sangue per le vie; solamente, incessante, sommessa, sotterranea, la fiumana d_i scampati, di truppa, che colava per i vicoli, nelle chiese, alle barriere sui treni. Altre cose strane accadevano. Lo seppi da Cate, da Dino, dai loro bisbigli e ammicchi d'intesa. Fonso e gli altri incettavano armi, svaligiavano magazzini e ripostigli; qualcosa nascondevano anche alle Fontane.[...]
Oggi ancora mi chiedo perché quei tedeschi non mi aspettarono alla villa mandando qualcuno a cercarmi a Torino. Devo a questo se sono ancora libero, se sono quassù. Perché la salvezza sia toccata a me e non a Gallo, non a Tono, non a Cate, non so. Forse perché devo soffrire dell'altro? Perché sono il più inutile non merito nulla, nemmeno un castigo? Perché ero entrato quella volta in chiesa? L'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più. Rende sciocchi, e sono al punto che esser vivo per caso, quanto tanti migliori di me sono morti, non mi soddisfa e non mi basta. A volte, dopo aver ascoltato l'inutile radio, guardando dal vetro le vigne deserte penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono dawero scampato.»

In questo romanzo Cesare Pavese (1908 - 1950) affronta il tema della Resistenza attraverso il racconto di Corrado, protagonista del romanzo.

Comprensione e analisi
Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. **Sintetizza il contenuto del brano.**
2. **Quale posizione assume Corrado nei confronti di quello che accade intorno a lui?**
3. ***'Penso che vivere per caso non* è *vivere. E mi chiedo se sono dawero scampato':* cosa intende Corrado con questa riflessione?**
4. **Qual è la tua considerazione sulla frase *'/'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più'?***

Interpretazione

Facendo ricorso alle tue conoscenze e alle letture personali, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, con collegamenti ad altre opere di Pavese e/o ad altri autori e testi a te noti, che presentino opportuni riferimenti al tema della soprawivenza in situazioni di pericolo come quella descritta.

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA B-ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Emilio Gentile, *L'apocalisse della modernità,* Mondadori, Milano 2008, pp. 11-12.

«Il brutale realismo della guerra, osservava la «Contemporary Review»[1] nel febbraio 1918, aveva intensificato «l'aspirazione per un mondo più nobile e più elevato come risultato del martirio del mondo civile. La gente più sana e più pacata va dicendo: tutto sarà differente dopo la guerra, dovremo iniziare tutto di nuovo, dobbiamo chiudere con gli errori e i fallimenti del passato». Ma queste aspirazioni apparivano
«sentimentali e prive di fondamento», perché era «letteralmente impossibile cominciare tutto da capo». Se interroghiamo la gente comune e i semplici soldati, aggiungeva la rivista, «scopriamo che essi non sono abbacinati dalla visione apocalittica di un nuovo cielo e una nuova terra, ma desiderano solo sicurezza e momenti di pace, farla finita con l'aggressività, badare alla famiglia, e ristabilire al più presto gli aspetti familiari della vita comune».
Tre anni prima, nel marzo 1915, mentre l'Italia si accingeva a intervenire nel conflitto, un letterato che in battaglia avrebbe poi perso la vita, Renato Serra, commentando le speranze di un mondo nuovo o rinnovato, che in molti si aspettavano di veder nascere dalla guerra, aveva osservato che essa «è un fatto, come tanti altri in questo mondo; è enorme, ma è quello solo; accanto agli altri, che sono stati e che saranno: non vi aggiunge; non vi toglie nulla, non cambia nulla, assolutamente, nel mondo».
Forse erano molti, forse erano la maggioranza i soldati coscritti che erano andati al fronte con la stessa convinzione. E forse erano anche molti, forse erano la maggioranza, i reduci che alla fine del conflitto avrebbero condiviso i sentimenti sconfortati della rivista inglese. Ma non erano stati pochi, o erano stati comunque una numerosa minoranza, specialmente giovani, coloro che all'inizio della Grande Guerra avevano esultato ed erano partiti volontari ed entusiasti, convinti che stesse iniziando una nuova era per l'umanità, che gli individui e le nazioni sarebbero stati rigenerati dal sangue, e che dalla guerra sarebbe nato un mondo nuovo e un uomo nuovo, più sano e più nobile negli ideali e nelle azioni. E non furono pochi, e formarono comunque minoranze numerose e attive, quelli che all'indomani della fine dei combattimenti pensarono che la guerra era stata in effetti un'esperienza tragica ma grandiosa, dalla quale un mondo nuovo e un uomo nuovo dovevano necessariamente nascere. Forse erano già in gestazione: le sofferenze atroci che il conflitto aveva imposto all'umanità erano le inevitabili conseguenze del parto. In Italia, la possibilità della pace, con l'approssimarsi della vittoria, dopo le vociferazioni dell'abdicazione di

Guglielmo II nell'ottobre 1918, fu salutata dagli interventisti come l'annuncio di una nuova era per l'umanità. [...] Fra i dubbiosi e gli entusiasti, altri pensarono, guardando il mondo nuovo costruito sulle rovine umane e materiali, che la Grande Guerra era stata in realtà il naufragio della civiltà moderna. Forse la civiltà stessa era annegata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. **Sintetizza il brano proposto.**
2. **Quale funzione svolge la serie di citazioni dalla *'Contemporary Review'?***
3. **Come si inserisce nel ragionamento di Emilio Gentile il richiamo alla posizione di Renato Serra?**
4. **Con quali argomentazioni le *'minoranze numerose e attive'* potevano sostenere che la guerra era stata *'un'esperienza tragica* ma *grandiosa'?***

Produzione

Prendendo spunto dall'analisi del brano proposto e sulla base delle tue conoscenze e delle tue letture, rifletti sugli scenari che precedettero e seguirono la I guerra mondiale, soffermandoti sull'idea della Grande Guerra come *'naufragio della civiltà moderna',* intesa in primo luogo come civiltà europea.

1 «Contemporary Review»: rivista inglese fondata nel 1866.

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Maurizio Ferraris, *L'intelligenza naturale tra tecnica e politica,* in *Pandora Rivista (online),* 25 novembre 2024.

«Le differenze tra l'intelligenza naturale e quella artificiale sono molteplici. Intanto l'intelligenza naturale è incarnata in un corpo: i desideri, i sentimenti, i timori, sono tutti elementi che hanno gli umani in quanto viventi, come ogni altro organismo, e che le macchine non possono avere. Nasciamo dotati della volontà, siamo dominati dalla nostra oppure ci riscopriamo paralizzati da quella altrui, e il fatto che per noi sia così importante ci dice che l'intelligenza naturale è una mente finalizzata e con degli obiettivi che ricerchiamo in prima persona. La macchina, al contrario, non ha volontà e finalità: quando vince a scacchi, è perché qualcuno l'ha programmata per vincere, altrimenti non avrebbe mai nemmeno iniziato la partita. Una seconda differenza è che tutti gli organismi muoiono e hanno un metabolismo che cerca di differire il più possibile questo momento della morte. Questo tentativo di differimento condiziona potentemente la vita della mente degli esseri umani nella ricerca di quegli obiettivi di cui sopra, mentre non può fare altrettanto con una "mente artificiale", posto che si possa parlare della mente di un telefonino o di un computer. Quella umana è una mente attrezzata che fa un uso sistematico di attrezzi. Fra questi attrezzi, insieme agli occhiali, ai tavoli, alle penne e ai fogli di carta, c'è l'intelligenza artificiale. Questo ci differenzia non rispetto alle macchine, ma rispetto agli animali non umani, che certo fanno un uso occasionale di attrezzi ma non sono un'intera forma di vita governata dal rapporto con la tecnologia. Tramite questo rapporto, la nostra mente

è capitalizzata proprio perché produciamo memorie sia interne che esterne, attraverso cui riusciamo a capitalizzare il sapere e a trasmetterlo alle generazioni successive. Anche questa è una caratteristica che non ha nessun tipo di animale non umano, una pedagogia consapevole che ci accompagna per tutta la vita. È un capitale di sapere e di verità che appartiene all'umano, senza il quale non ha alcun significato. Non si tratta di essere iper- antropocentrici ma di situare la nostra posizione: siamo quel pezzetto dell'universo che presenta questo tipo di forma di vita e dentro a quella forma di vita c'è il sapere. Tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi. C'è, anzi, rispetto all'umano l'idea che abbia un forte svantaggio evolutivo perché non ha un suo mondo proprio e ne abita sempre di diversi: questo fa sì che sia sempre esposto, angosciato, con tendenze a capitalizzare, perché non sa che cosa gli succederà l'indomani. Se ci pensiamo, un gatto a quattro mesi è già autonomo, mentre un umano non lo è neanche a quaranta o a ottant'anni.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. **Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.**
2. **Come viene definita l'intelligenza artificiale nel brano?**
3. **Qual è la diretta conseguenza del rapporto con la tecnologia per l'uomo?**
4. **Spiega perché l'autore è convinto che *'tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica,* ma *non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi'*.**

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e delle tue letture, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta' nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA B3

Testo tratto da: Vito Mancuso, *La via della bellezza,* Garzanti, Milano 2018.

«La vita è bella? Oppure non lo è? Per rispondere adeguatamente a questi interrogativi occorre prima stabilire come sia possibile capire se una cosa (un oggetto, un fenomeno naturale, una persona) sia bella oppure no. In prima approssimazione la mia risposta è che lo si può capire a partire dal desiderio di unificazione prodotto in noi dall'immagine e dal pensiero di quella cosa: a quanto ci appare bello infatti ci vogliamo unire, dal suo contrario distaccare. E un istinto naturale, direi fisiologico, iscritto cioè nella logica che governa la natura- *physis,* compresa la nostra, e che già venticinque secoli fa veniva colto dal poeta greco Teognide con queste parole attribuite alle Muse e alle Grazie: «Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato», laddove questo amore esprime il desiderio di eros. Per questo la dimensione estetica è tanto curata nel commercio, dagli spot, la cui realizzazione costa milioni, alla frutta e alla verdura sui banchi del mercato: la nostra mente, percependo il bello, sente il desiderio spesso irresistibile di aderirvi. Ma tornando alla vita, qual è la situazione al riguardo? È bella oppure no? La mia risposta è che la vita è supremamente bella: la prova è data dal fatto che l'istinto più forte nei viventi è quello di soprawivenza. Sentiamo scorrere dentro di noi il desiderio di vivere che ci fa aderire alla vita con una forza più intensa di quella che tiene un mollusco awinto a uno scoglio, e ciò dimostra che la vita è così bella che (quasi) non possiamo pensare nulla di più bello e di attraente. Sembrerebbe quindi tutta una festa, la vita. Cosl però non è. Ha scritto Boris Pasternak: «Com'è bello il mondo! Ma perché proprio questo dà un senso di dolore?». (...] C'è una domanda inevitabile che si profila nella mente di chiunque inizi a riflettere sull'argomento: la bellezza esiste come una dimensione consistente in sé e per sé, o è solo una questione di gusti personali, e più ancora di epoche e di latitudini?

Chi di noi avrebbe gli stessi gusti se fosse nato nel centro dell'Africa, sulle Ande o su un'isola del Giappone? O se fosse nato esattamente nel medesimo luogo ma tremila anni prima? O anche solo trent'anni fa? Non è del resto necessario viaggiare nello spazio e nel tempo per constatare l'immane disparità di gusti che divide gli esseri umani, basta uscire di casa e soffermare lo sguardo sulla gente che passa.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. **Riassumi il contenuto del brano proposto.**
2. **Secondo Mancuso, come è possibile capire se una cosa è bella o no?**
3. **Per quale motivo la frutta e la verdura sui banchi del mercato rispettano una dimensione estetica?**
4. **Con quale argomentazione si sostiene l'idea della soggettività della bellezza?**

Produzione

Partendo dall'affermazione del poeta greco Teognide *'Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato',* elabora un testo coerente e coeso in cui, con esempi tratti dalla tua esperienza personale, esponi le tue riflessioni sulla disparità dei gusti in tema di bellezza.

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA

PROPOSTA C1

Testo tratto da: *"Lettera del Santo Padre Francesco sul ruolo della letteratura nella formazione",*
https://www.vatican.va/content/fran cesco/it/letters/2024/documents/20240717-lettera-ruolo-letteratura- formazione.htmI

«A differenza dei media audiovisivi, dove il prodotto è più completo e il margine e il tempo per "arricchire" la narrazione o interpretarla sono solitamente ridotti, nella lettura di un libro il lettore è molto più attivo. In qualche modo riscrive l'opera, la amplifica con la sua immaginazione, crea un mondo, usa le sue capacità, la sua memoria, i suoi sogni, la sua stessa storia piena di drammi e simbolismi, e in questo modo ciò che emerge è un'opera ben diversa da quella che l'autore voleva scrivere. Un'opera letteraria è così un testo vivo e sempre fecondo, capace di parlare di nuovo in molti modi e di produrre una sintesi originale con ogni lettore che incontra. Nella lettura, il lettore si arricchisce di ciò che riceve dall'autore, ma questo allo stesso tempo gli permette di far fiorire la ricchezza della propria persona, così che ogni nuova opera che legge rinnova e amplia il proprio universo personale.»

Rifletti sul valore della lettura come esperienza per la conoscenza e per la crescita personale dei giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: *"Adolescenti e tecnologie. L'Australia vieta i socia/ media ai minori di* 16 *annl',* awenire.it, 27 novembre 2024.

«L'Australia ha vietato l'utilizzo dei socia! media ai giovani sotto i 16 anni. Dopo lunghe trattative, il Parlamento ha approvato una legge nazionale che impone alle piattaforme social di verificare l'età degli utenti attraverso sistemi biometrici o documenti d'identità: saranno le Big Tech, e non i genitori o i minori, a dover garantire l'implementazione di queste protezioni e a verificarne il corretto funzionamento.
La sperimentazione di metodi per far rispettare le nuove regole inizierà a gennaio e il divieto entrerà in vigore tra un anno. La legge australiana, negli intenti dei legislatori, contiene solide disposizioni sulla privacy, tra cui l'obbligo per le piattaforme di distruggere qualsiasi informazione raccolta per proteggere i dati personali degli utenti e non sono previste esenzioni per il consenso dei genitori, né per gli account preesistenti.
Come dimostrano recenti studi, gli adolescenti utilizzano in media 40 app diverse ogni settimana. Sebbene i genitori vogliano essere coinvolti nell'esperienza online dei loro figli, molte ricerche evidenziano quanto questo sia complicato: in particolare 1'80% dei genitori ha dichiarato di sentirsi sopraffatto e di non sapere sempre che tipo di strumenti hanno a disposizione i propri figli, tra le diverse app utilizzate. Per questo la maggioranza dei genitori italiani, il 68%, preferirebbe avere un controllo a livello di App stare rispetto alle singole applicazioni, in modo da gestire più facilmente l'approvazione del download delle app sui telefoni dei propri figli.»

Il testo proposto presenta un problema di grande attualità: la regolamentazione della rete e dei socia! media per i giovani. A partire dal testo proposto, facendo riferimento alle tue esperienze e alle tue conoscenze, proponi una tua riflessione sull'uso delle tecnologie da parte degli adolescenti.

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

LICEO SCIENTIFICO E LICEO DELLE SCIENZE UMANE "O.M. CORBINO"
Viale Regina Margherita, 16 - Tel 0931/68072
Codice meccanografico: SRPS14000A - Codice fiscale: 93079130899
E-mail: srps14000a@istruzione.it - PEC: srps14000a@pec.istruzione.it
www.liceocorbinosiracusa.gov.it

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Alda Merini, *La terra Santa*, Libri Scheiwiller, Milano, 2005.

Ieri ho sofferto il dolore

Ieri ho sofferto il dolore,
non sapevo che avesse una faccia sanguigna,
le labbra di metallo dure,
una mancanza netta d'orizzonti.
Il dolore è senza domani,
è un muso di cavallo che blocca
i garretti possenti,
ma ieri sono caduta in basso,
le mie labbra si sono chiuse
e lo spavento è entrato nel mio petto
con un sibilo fondo
e le fontane hanno cessato di fiorire,
la loro tenera acqua
era soltanto un mare di dolore
in cui naufragavo dormendo,
ma anche allora avevo paura
degli angeli eterni.
Ma se sono così dolci e costanti,
perché l'immobilità mi fa terrore?

Alda Giuseppina Angela Merini (1931-2009), internata per la prima volta nel 1947 per un disturbo bipolare, alternò periodi di salute e di malattia: a queste esperienze si deve la maggior parte della sua produzione letteraria.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta in sintesi il contenuto della poesia.
2. Descrivi la struttura metrica e stilistica del testo.
3. Individua le metafore che Alda Merini utilizza per riferirsi al dolore.
4. Per quale motivo '*il dolore è senza domani*'? E quali sono le sensazioni della poetessa di fronte ad esso?

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione di Alda Merini e/o di altri autori a te noti, elabora una riflessione sulla modalità con cui nella letteratura è stato affrontato il tema del dolore e della scrittura come forma di salvezza.

A.S.: 2025/2026

SIMULAZIONE SECONDA PROVA

Tema di: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

Titolo: Pace, sviluppo e cooperazione internazionale

COGNOME…… NOME…… CLASSE…… DATA……

sul ruolo degli Stati, delle organizzazioni internazionali e delle politiche pubbliche nella promozione di società pacifiche e sostenibili. PARTE

La pace è una condizione fondamentale per lo sviluppo sociale ed economico. I conflitti e le tensioni internazionali producono conseguenze profonde su diversi piani: umanitario, politico ed economico, incidendo sulla sicurezza, sulle prospettive di sviluppo, PRIMA sulla distribuzione delle risorse e sugli investimenti pubblici.

Durante i lavori dell'Assemblea Costituente, nel dibattito che portò alla formulazione dell'articolo 11 della Costituzione italiana, venne affermato con forza il principio secondo cui l'*Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali*. Anche in ambito internazionale, le Nazioni Unite hanno più volte ribadito il legame tra pace, sicurezza internazionale e sviluppo sostenibile, sottolineando come l'aumento delle spese militari possa influire negativamente sugli investimenti destinati allo sviluppo e al benessere delle società.

Sulla base delle conoscenze acquisite durante il percorso scolastico, attraverso l'analisi dei documenti forniti e facendo riferimento all'attualità, si invita il candidato a esprimere le proprie considerazioni in merito al rapporto tra pace, sviluppo e cooperazione internazionale, soffermandosi

Documento 1

Non ci dobbiamo comunque dimenticare che la Costituzione si rivolge direttamente al popolo: e deve essere capita. Parlare di «politica nazionale» non avrebbe un senso chiaro e determinato. Da accettare invece, perché definitiva, la negazione della guerra «come risoluzione delle controversie internazionali». Potrebbe bastare; ma si è posto uno scrupolo: se non sia opportuno richiamare anche quel termine di negazione della guerra «come strumento di offesa alla libertà altrui» che ha una ragion d'essere, una accentuazione speciale che può restare a sé di fronte agli altri mezzi di risoluzione delle controversie internazionali. Ecco perché la Commissione propone: «ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e di risoluzione delle controversie internazionali».

Onorevole M. Ruini, Presidente della Commissione per la Costituzione, Seduta pomeridiana dell'Assemblea Costituente sull'articolo 11 Cost., 24 marzo 1947

Documento 2

Azione 13. Raddoppieremo gli sforzi per costruire e mantenere società pacifiche, inclusive e giuste e per affrontare le cause profonde dei conflitti.
34. Riconosciamo l'interdipendenza della pace e della sicurezza internazionali, dello sviluppo sostenibile e dei diritti umani e ribadiamo l'importanza dello Stato di diritto a livello internazionale e nazionale. Siamo preoccupati per le potenziali incidenze che potrebbe avere la crescita mondiale delle spese militari sugli investimenti nello sviluppo sostenibile e nel mantenimento della pace. Decidiamo di:
a) rafforzare la resilienza e affrontare in modo globale i fattori e le cause profonde dei conflitti armati, della violenza e dell'instabilità e le loro conseguenze, anche accelerando gli investimenti e l'attuazione dell'Agenda 2030 e degli Obiettivi di sviluppo sostenibile; [...]
c) adoperarci affinché la spesa militare non comprometta gli investimenti nello sviluppo sostenibile e nella costruzione di una pace sostenibile e chiedere al Segretario generale di fornire un'analisi delle incidenze della crescita mondiale delle spese militari sul conseguimento degli Obiettivi di sviluppo sostenibile entro la fine della settantanovesima sessione.
Risoluzione adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 22 settembre 2024

SECONDA PARTE

Il candidato sviluppi <u>due</u> tra i seguenti quesiti:

1. Che cos'è il referendum abrogativo?

2. Come si forma il Governo?

3. Qual è la differenza tra uguaglianza formale e uguaglianza sostanziale?

4. Quali sono i più importanti strumenti di programmazione economica dello Stato?

presenta un problema di grande attualità: la regolamentazione della rete e dei socia! media per i giovani. A partire dal testo proposto, facendo riferimento alle tue esperienze e alle tue conoscenze, proponi una tua riflessione sull'uso delle tecnologie da parte degli adolescenti.

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

CONTENUTI SVOLTI NELL'ANNO SCOLASTICO 2025/26

PROGRAMMI DISCIPLINARI

DISCIPLINA: LINGUA SPAGNOLA

DOCENTE: PROF.SSA BRUNO GIUSEPPINA

TESTI IN ADOZIONE: LA LITERATURA EN TU TIEMPO VOL. 1 e 2, M.C. PONZI, M. MARTÍNEZ FERNÁNDEZ, ZANICHELLI EDITORE

COMPETENZE ACQUISITE

Al termine del percorso liceale gli studenti:

§ Sanno mettere in pratica le principali strutture linguistiche e grammaticali per comprendere, interpretare e produrre testi.

§ Sono in grado di leggere e comprendere testi scritti relativi al periodo storico, sociale e letterario studiato.

§ Hanno sviluppato le funzioni comunicative relative ad ambiti storico-letterari.

§ Sanno esporre oralmente con linguaggio semplice testi relativi ad argomenti letterari.

CONTENUTI SVOLTI NELL'ANNO SCOLASTICO 2025/26

MODULO 1: EL ROMANTICISMO ESPAÑOL

- G.A. BÉCQUER
  texto: "*Rima II"*

MODULO 2: EL REALISMO

- CLARÍN
  texto:"*La ciudad de Vetusta"*

MODULO 3: EL MODERNISMO Y LA GENERACIÓN DEL 98

- RUBÉN DARÍO
  texto: " *Sonatina*"
- JUAN RAMÓN JIMÉNEZ
  texto: "*El viaje definitivo*", " *Platero*"
- RAMÓN MARÍA DEL VALLE-INCLÁN
  texto: "*La definición de "esperpento*"
- MIGUEL DE UNAMUNO
  texto : "*El viaje de Augusto"*
  San Manuel bueno, mártir:
  "La confesiòn de Làzaro"
- ANTONIO MACHADO

texto: “ *A un olmo seco*”

MODULO 4: SIGLO XX: EL GRUPO POÉTICO DEL 27

- FEDERICO GARCÍA LORCA
  textos: “*Romance de la luna, luna*”; “*La aurora*”

MODULO 5: LA LITERATURA DE POSGUERRA

- CAMILO JOSÉ CELA
  texto: “*Un crimen horrendo*”

MODULO 6: LA LITERATURA HISPANOAMERICANA

- PABLO NERUDA
  texto: “*Explico algunas cosas*”
- G. G. MÁRQUEZ
  texto: “*Macondo y Melquíades*”
- I. ALLENDE

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI: Libri di testo, mappe concettuali, registro argo didup.
METODOLOGIE UTILIZZATE: Lezione frontale dialogata e partecipata, apprendimento cooperativo.
TIPOLOGIE DI PROVE DI DI VERIFICA PROPOSTE: Verifiche scritte e orali, interventi e partecipazione durante le lezioni.
MODALITA’ DI VERIFICA: Griglia di valutazione dipartimentale, progressi in itinere, capacità di recupero, impegno e senso di responsabilità, partecipazione.

Disciplina: Fisica

Docente Ivana Valvo

Modulo 1: fenomeni elettrostatici.

Modulo 2: la corrente elettrica continua.

Modulo 3: i circuiti elettrici.

Modulo 4: campi magnetico.

Modulo 5: l' induzione elettromagnetica.

Libro di testo: lezioni di fisica 2
Ruffo,Lanotte ,edizione Zanichelli

Abilità

Comprendere il fenomeno del magnetismo e capire il funzionamento della corrente.

Competenze

Individuare il funzionamento dei circuiti e le applicazioni del campo magnetico

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: ALESSANDRO GENOVESI

Tenendo conto della programmazione curriculare sono stati affrontati i seguenti contenuti disciplinari e sono stati conseguiti i seguenti obiettivi di apprendimento, declinati in:

Conoscenze: Tutti gli argomenti curriculari trattati nei vari moduli del programma svolto sotto descritto.

Competenze:

- Comprendere il linguaggio formale della matematica,saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico,conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Utilizzare le conoscenze algebriche per le applicazioni analitiche e grafiche e per individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi.

Abilità:

- Saper individuare una funzione e le sue caratteristiche principali
- Saper definire il dominio e il codominio di una funzione
- Saper definire il limite
- Saper rappresentare gli asintoti di una funzione
- Saper calcolare un limite
- Saper individuare le forme indeterminate
- Saper individuare gli asintoti
- Saper tracciare il grafico probabile di funzioni semplici nel piano cartesiano
- Saper calcolare la derivata di una funzione
- Saper applicare le regole di derivazione
- Saper conoscere il significato geometrico della derivata
- Saper determinare la crescenza e la decrescenza di una funzione

TESTI IN ADOZIONE: Zanichelli, Matematica azzurro 5 (terza edizione), Bergamini-Barozzi-Trifone.

CONTENUTI SVOLTI NELL'ANNO SCOLASTICO 2025/26

MODULO 1: FUNZIONI

- Funzioni e loro caratteristiche (Dominio, Codominio, Immagine, Insieme immagine
- Proprietà delle funzioni
- Segno di una funzione

MODULO 2 : LIMITI

- Definizione di limite finito
- Definizione di intorno
- Limite infinito che tende ad un valore finito e asintoti verticali
- Limite di x che tende a infinito e asintoti orizzontali

MODULO 3: CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITA' DELLE FUNZIONI

- Operazioni sui limiti
- Forme indeterminate
- Calcolo di limiti

MODULO 4: DERIVATA DI FUNZIONE

- Definizione; proprietà delle funzioni derivabili,
- Rapporto incrementale nell'intorno di un punto del grafico di una funzione;
- Definizione di derivata in un punto e in un intervallo e significato geometrico della derivata prima.
- Derivate delle funzioni elementari, della somma, del prodotto e del quoziente.

Materiali e strumenti didattici utilizzati

Testo in adozione, Sussidi audiovisivi/attrezzature multimediali

Materiali prodotti dal docente per ogni argomento.

Metodologie Utilizzate

Lezione frontale e dialogata, cooperative learning

Tipologie di prove di verifica proposte

Sono state somministrate verifiche orali e verifiche scritte semistrutturate.

Modalità di verifica

Gli studenti sono stati valutati tramite un'attenta osservazione per valutare il livello di interesse e di partecipazione durante le lezione e per gli esercizi assegnati per casa.
Tramite prove scritte alla fine degli argomenti curriculari volte a valutare le competenze raggiunte.

DISCIPLINA: DIRITTO ED ECONOMIA

DOCENTE: DIONISIO MOLLICA

TESTI IN ADOZIONE: NEL MONDO CHE CAMBIA (CATTARINI/ZACCARINI - SANOMA/PARAVIA)

CONTENUTI SVOLTI NELL'ANNO SCOLASTICO 2025/26

DIRITTO
U.D.A. 1: LO STATO E LA SUA EVOLUZIONE

- TEMA 1: Lo Stato e i suoi elementi costitutivi
- TEMA 2: La formazione dello Stato

- TEMA 3: Dallo Stato liberale allo Stato moderno
- TEMA 4: Le forme di governo

ABILITA': Riconoscere che la cittadinanza rappresenta oggi un concetto più ampio rispetto a quello relativo agli elementi nazionali. Comprendere l'evoluzione del concetto di Stato nel pensiero filosofico e politico. Riconoscere i caratteri propri delle diverse forme di Stato. Saper cogliere l'importanza della democrazia come base della vita sociale politica.
COMPETENZE: Individuare gli aspetti positivi e negativi delle diverse forme di Stato e di governo tenendo conto delle realtà storiche e sociali in cui trovano applicazione.

U.D.A. 2: LA COSTITUZIONE E I DIRITTI DEI CITTADINI

CONOSCENZE

- TEMA 1: La costituzione italiana: i principi fondamentali
- TEMA 2: Lo Stato italiano e i diritti dei cittadini
- TEMA 3: Rappresentanza e diritti politici

ABILITA': Comprendere i criteri ispiratori della Costituzione della Repubblica italiana. Analizzare i caratteri che distinguono la Costituzione repubblicana dallo Statuto Albertino.
Riconoscere la necessita di rispettare specifici limiti nell'esercizio dei propri diritti in relazione alle esigenze collettive. Comprendere la funzione di collegamento tra la società civile e l'indirizzo politico dello Stato svolta dai partiti.
COMPETENZE: Confrontare la situazione precostituzionale dello Stato italiano con quella successiva valutando le strategie per consentire la realizzazione del principio di uguaglianza e dei diritti civili enunciati nella nostra Costituzione.

U.D.A.3: L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA
CONOSCENZE

- TEMA 1: La funzione legislativa: il Parlamento
- TEMA 2: La funzione esecutiva: il Governo
- TEMA 3: La funzione giudiziaria: la Magistratura
- TEMA 4: Gli organi di controllo costituzionale

ABILITA': Cogliere l'importanza politica ed economica della funzione legislativa.
Individuare i legami tra l'attività politica ed economica del Governo. Comprendere il ruolo dei magistrati in riferimento ai principi costituzionali. Conoscere il ruolo di garante politico del Presidente della Repubblica. Conoscere i compiti della Corte Costituzionale.
COMPETENZE: Riconoscere gli atti di principale garanzia di stabilità politica del nostro Stato effettuando confronti tra il sistema istituzionale italiano e quello di altri Stati.

U.D.A. 4: IL DIRITTO INTERNAZIONALE

CONOSCENZE

- TEMA 1: L’ordinamento internazionale
- TEMA 2: L’Unione europea e il processo di integrazione

ABILITA’: Riconoscere l’importanza e le complessità delle relazioni tra Stati. Saper distinguere le diverse fonti del diritto internazionale. Individuare i punti di forza e di debolezza delle principali organizzazioni internazionali. Comprendere i vantaggi collegati alla cittadinanza europea.
COMPETENZE: Riflettere sulle possibili strategie volte a rafforzare le posizioni delle organizzazioni internazionali.

ECONOMIA

U.D.A. 5: L’ECONOMIA PUBBLICA

CONOSCENZE

- TEMA 1: Il ruolo dello Stato nell’economia
- TEMA 2: I fallimenti del mercato e dello Stato

ABILITA’: Comprendere le motivazioni dell’intervento pubblico in economia. Distinguere le diverse tipologie di spesa pubblica le diverse strategie di politica economica.
COMPETENZE: Valutare le variabili che incidono positivamente o negativamente sulla possibilità di realizzare l’economia del benessere.

U.D.A. 6: L’INTERVENTO DELLO STATO NELL’ECONOMIA

CONOSCENZE

- TEMA 1: La politica economica
- TEMA 2: Il bilancio dello Stato

ABILITA’: Comprendere le funzioni della politica economica. Individuare gli effetti della spesa pubblica e della tassazione sui consumi e sugli investimenti. Comprendere le finalità della manovra economica.
COMPETENZE: Comprendere gli effetti degli interventi pubblici sui consumi e sugli investimenti.

U.D.A. 7: GLI SCAMBI INTERNAZIONALI E IL MERCATO GLOBALE

CONOSCENZE

- TEMA 1: Gli scambi con l’estero
- TEMA 2: Le nuove dimensioni dei rapporti internazionali
- TEMA 3: Lo sviluppo economico e la crescita sostenibile

ABILITA’: Analizzare la politica economica dell’Italia. Comprendere gli effetti della globalizzazione dei mercati. Comprendere quali effetti le scelte economiche attuali possono avere sulle generazioni future.
COMPETENZE: Analizzare i fenomeni economici nazionali e internazionali attraverso il confronto tra aree geografiche e culture diverse.

DISCIPLINA: **LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

DOCENTE: **ALESSANDRA FASSARI**

TESTI IN ADOZIONE: **TESTO IN ADOZIONE:** ***Lo sguardo della letteratura,*** **N. Gazich, Principato**

CONTENUTI SVOLTI NELL'ANNO SCOLASTICO 2025/26

MODULO 0. GIACOMO LEOPARDI: TRA AMAREZZA E ILLUSIONE

La vita e il pensiero di Leopardi

- I *Canti*: sviluppi interni, forme e temi centrali
- Le *Operette morali* e le opere minori

BRANI LETTI: L'Infinito, *Canti* XII; *Operette morali,* XXI; Il Dialogo della Natura e di un Islandese, *Operette morali*, XII; A se stesso, *Canti,* XXVIII.

MODULO 1. LA FINE DELL'OTTOCENTO, VERISMO E DECADENTISMO

Naturalismo francese e verismo. Verga: vita, opere e poetica. Decadentismo, estetismo, e simbolismo in Europa. La scapigliatura. Gabriele D'Annunzio: vita, opere e poetica. Giovanni Pascoli: vita, opere e poetica.

BRANI LETTI:

Federico De Roberto: *I Vicerè III, IX.*

Giovanni Verga: *Prefazione all'Amante di Gramigna; Fantasticheria, Vita dei campi*; *Mastro-don Gesualdo, I, IV; I Malavoglia, I e IX.*

Giovanni Pascoli: *X agosto, Myricae; Il fanciullino,* I, III, XI (brani); *Gelsomino notturno, Canti di Castelvecchio.*

Gabriele D'Annunzio: Il Piacere, libro I, cap. II; *Notturno.*

MODULO 2. IL PRIMO NOVECENTO: AVANGUARDIE, SPERIMENTALISMI E ROMANZO MODERNISTA

Le avanguardie. Il futurismo. Filippo Tommaso Marinetti. Il dadaismo. I Crepuscolari. La narrativa del primo Novecento. Luigi Pirandello: vita, opere e poetica. Italo Svevo: vita, opere e poetica.

BRANI LETTI:

Filippo Tommasi Marinetti: *Manifesto del futurismo; Manifesto tecnico della letteratura futurista.*

Tristan Tzara: *Per fare una poesia dadaista.*

Luigi Pirandello: *l'Umorismo (brani); Quaderni di Serafino Gubbio operatore. Quad. I, cap. II; Uno, nessuno e centomila, libro I, cap. IV.*

Italo Svevo: *La Coscienza di Zeno,* I, Prefazione, III, IV, VIII.

MODULO 3. LA POESIA ITALIANA DAL PRIMO NOVECENTO AL SECONDO DOPOGUERRA

Il contesto fra le due guerre. Gli intellettuali italiani e il fascismo. Giuseppe Ungaretti: vita, opere e poetica. L'Ermetismo. Umberto Saba: vita, opere e poetica. Eugenio Montale: vita, opere e poetica.

BRANI LETTI:

Giuseppe Ungaretti: *Fratelli, L'Allegria; Soldati, L'Allegria; Mattina, L'Allegria; Non gridate più, Il dolore, I ricordi.*

Umberto Saba: *Mio padre è stato per me l'assassino, Canzoniere, Autobiografia; Il piccolo Berto; "Tubercolosi, cancro, fascismo", Scorciatoie 43; La funzione terapeutica della poesia: Finale, Canzoniere Preludio e canzonette.*

Eugenio Montale: La percezione di una totale disarmonia, *Confessioni di scrittori (interviste con se stessi); I limoni, Ossi di seppia; Spesso il male di vivere ho incontrato, Ossi di seppia; Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale, Satura, Xenia II, 5.*

MODULO 4. LA PROSA E LA POESIA DEL SECONDO DOPOGUERRA

La letteratura della Shoa. Primo Levi: vita, opere e poetica. Il Neorealismo nel dopoguerra. L'Italia e il boom economico. Italo Calvino: vita, opere e poetica. Elio Vittorini: cenni di vita, opere e poetica.

BRANI LETTI:

Primo Levi: *Se questo è un uomo* (brani) e poesia.

Italo Calvino: *Lezioni americane, 3, Esattezza*; *Le città invisibili* (brano).

MODULO 5. DIVINA COMMEDIA - IL PARADISO

CANTI LETTI: I, VI, XVII, XXXIII

CONTENUTI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Sulla base delle indicazioni delle Linee guida ministeriali, in riferimento alla trattazione dei contenuti per le classi quinte, è stato trattato il macrotema: **"Noi e il lavoro".** Il tema ha dato lo spunto per argomentare sul tema dell'alienazione a partire dai "Quaderni di Serafino Gubbio operatore" di Luigi Pirandello. Un ulteriore collegamento è stato fatto all'obiettivo 8 dell'Agenda 2030.

Altra tematica trattata è stata quella della LEGALITA', nello specifico della figura del giornalista Giuseppe Fava in occasione della celebrazione del centenario dalla sua nascita. Le attività cui la classe ha partecipato sono state:

- Visione spettacolo teatrale "Le parole di Pippo", presso il teatro comunale di Siracusa;
- Visita della mostra sulle opere di Giuseppe Fava artista, installata a Catania presso la GAM (Galleria Arte Moderna) dalla Fondazione Fava;
- Partecipazione al progetto del Comune di Siracusa, sul centenario dei giornalisti Fava e Francese e dello scrittore Camilleri, che ha visto la realizzazione da parte degli studenti di un video su Giuseppe Fava per la preparazione del quale sono state realizzate diverse interviste.

DISCIPLINA: **Scienze Motorie e Sportive**

DOCENTE: **ALESSANDRO AMBU**

TESTI IN ADOZIONE: **TESTO IN ADOZIONE: Più movimento Slim – DeA Scuola/Calzetti Mariucci**

CONTENUTI SVOLTI NELL'ANNO SCOLASTICO 2025/26

Attività svolte:

- · Attività sportive individuali: atletica leggera, ginnastica educativa.
- · Attività sportive e pre-sportive di squadra: pallacanestro, pallavolo, calcio a 5.
- · Giochi di movimento polivalenti e giochi sportivi semplificati.
- · Organizzazione di attività di arbitraggio degli sport individuali e di squadra.
- · Informazioni sulla teoria del movimento relative alle attività praticate.
- · Conoscenze essenziali del proprio corpo e la sua funzionalità.
- · Conoscenza delle norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni.

Per alunni esonerati dalla attività pratica: Teoria inerente il programma teorico da sviluppare nel corso dell'anno nonché lavori di approfondimento personali con particolare riferimento alle attività pratiche svolte durante le lezioni. Compiti di assistenza al docente quali arbitraggio, cronometraggio, sistemazione del materiale utilizzato durante le attività

Conoscenze acquisite:

TEORIA

Le droghe e l'alcol. Il doping. Sviluppo di tematiche inerenti la dipendenza e gli effetti sull'organismo ed in relazione all'attività sportiva amatoria.

L'allenamento. Cenni sulle metodologie più comuni, il dimagrimento, la tonificazione muscolare, la mobilità articolare. Allenarsi con il cardiofrequenzimetro

Alimentazione e sport. Conoscenza dei corretti principi alimentari finalizzati ad un corretto stile di vita e in simbiosi con attività motoria. I disturbi alimentari, rischi e rimedi.

PRATICA

Gli effetti dell'attività motoria dal punto di vista muscolare ed organico, il monitoraggio della frequenza cardiaca e rapporto con la frequenza respiratoria. Volume ed intensità di esercizio.

Conoscenza dei regolamenti e fondamentali di almeno uno sport di squadra (volley o basket), regole e arbitraggio, ruoli dei giocatori in campo.

Metodologie Utilizzate
Lezione frontale e dialogata, cooperative learning

Tipologie di prove di verifica proposte
Sono state somministrate verifiche orali e verifiche scritte semistrutturate.

Modalità di verifica
Gli studenti sono stati valutati tramite un'attenta osservazione per valutare il livello di interesse e di partecipazione durante le lezione e per gli esercizi assegnati per casa.
Tramite prove scritte alla fine degli argomenti curriculari volte a valutare le competenze raggiunte.

DISCIPLINA: INGLESE DOCENTE: Patrizia Distefano
Testi in adozione: "Perspectives" SECOND EDITION – INTERMEDIATE – ELI Publishing – National Geographic LEARNING "Shaping Ideas" Compact Performer –Marina Spiazzi- Marina Tavella- Margaret Layton- Zanichelli.

In relazione al periodo storico e letterario che è stato preso in esame durante le lezioni ed in relazione alle abilità e competenze acquisite, gli studenti hanno imparato a leggere e comprendere testi relativi al contesto storico, sociale e letterario inquadrando nel tempo e nello spazio le problematiche storico-letterarie. Sono, dunque, in grado di esporre gli argomenti studiati in modo semplice, ma chiaro e coerente. Hanno anche acquisito la capacità di percepire l'importanza della letteratura nella formazione personale riuscendo ad interpretare le variazioni di un tema nell'ambito di culture diverse. Soprattutto hanno imparato a riconoscere nei vari autori studiati le tappe di un cammino evolutivo del pensiero umano che è anche parte integrante del loro essere.

Contenuti svolti nell'anno scolastico 2025/26

MODULO 1: "Child Labour in the Victorian Age"

Life in Victorian Britain
The Victorian frame of mind
The Victorian novel
Charles Dickens as a writer (His characters, London, didactic aim, style,)
"The Workhouses" from Oliver Twist by Charles Dickens
"Oliver wants some more" from Oliver Twist by Charles Dickens

MODULO 2: "Appearance vs Reality"

The Victorian Compromise
The late Victorian novel
All about Robert Louis Stevenson and "The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde" (Plot, setting, a crime story, Good vs Evil, narrative Technique)
"The Scientist and the diabolical monster" from The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde

MODULO 3: : "Being a woman in the Victorian Age and in the early years of the 20th century"

All about the Bronte sisters
All about "Jane Eyre" by Charlotte Bronte (Plot, settings, characters, style, themes)
"Rochester proposes to Jane" from Jane Eyre

"Shakespeare's sister" from A Room of One's Own by Virginia Woolf (To focus on the importance of school in a person's life).

MODULO 4: "The Modern Age"

From the Edwardian Age to the First World War:
Edwardian England
The seeds of the Welfare state
The Suffragettes
The outbreak of the war

Britain and the First World War:
Britain at war
A war of attrition
The end of the war

The age of anxiety:
The crisis of certainties
Freud's influence
The collective unconscious
The theory of relativity
A new picture of man

The modern novel:
The origin of the English novel
The new role of the novelist
Experimenting with new narrative techniques
A different use of time
The Stream-of-consciousness technique
The interior monologue

MODULO 5: "A dystopian World"

The Hungry Thirties
"Big Brother is watching you" from "Nineteen Eighty-Four" by George Orwell
The historical background to the book, the plot, setting, Winston Smith, Themes, Style.
George Orwell: early life, first-hand experiences, an influential voice of the 20th century, the artist's development, social themes.
The "Oxford poets"
"The Unknown Citizen" by W.H. Auden
As regards Auden the students have focused on his influences, commitment, disillusionment and style.

MODULO 6: "The Crisis of certainties"

"Clarissa and Septimus" from "Mrs. Dalloway" by Virginia Woolf
"Mrs. Dalloway": the plot, setting, characters, themes and motifs, style.
Virginia Woolf: Early life, the Bloomsbury Group", Literary career, A modernist novelist.

"Eveline" from "Dubliners" by James Joyce
"Dubliners": structure and setting, characters, realism and symbolism, the use of epiphany, style.

Numero di verifiche: 1quadrimestre: 2 prove scritte - 2 test orali

2 quadrimestre: 1 prova scritta – 2 test orali

Metodi e Strumenti:

- Lezione frontale
- Dialogo in classe
- Debate
- Metodo attivo
- Libro di testo
- Internet
- Materiale fotostatico relativo ad approfondimenti critici di contenuti e tematiche

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: PAPPALARDO RITA

TESTI IN ADOZIONE: Gillo Dorfles Gabrio Pieranti, *Capire L'Arte, Dal Neoclassicismo all'Impressionismo*, Edizione Verde Vol. 3, Atlas; Gillo Dorfles Angela Vettese Eliana Princi, *Capire L'Arte*, *Dal Postimpressionismo a oggi,* Edizione Verde, Vol. 3, Atlas.

CONTENUTI SVOLTI NELL'ANNO SCOLASTICO 2025/26

MODULO 1: IL NEOCLASSICISMO ED IL RITORNO ALL'ANTICO

Caratteri generali del Neoclassicismo
Antonio Canova, la nuova bellezza antica: *Teseo sul Minotauro, Amore e Psiche, Paolina Borghese, Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria*
Jacques Louis David, le virtù civiche: *Il Giuramento degli Orazi, La morte di Marat*
Architettura neoclassica, il linguaggio della tradizione greco-romana
Giuseppe Piermarini: *Il Teatro alla Scala* a Milano

MODULO 2: IL ROMANTICISMO TRA NATURA E IMPEGNO POLITICO

Caratteri generali del Romanticismo
Caspar David Friedrich, la contemplazione della natura: *Il viandante sul mare di nebbia*
Francisco Goya, la condanna della guerra: *Fucilazione dei ribelli il 3 Maggio 1808*
Théodore Géricault, uno sguardo diverso sulla realtà: *La zattera della Medusa*
Eugène Delacroix, la rivolta del popolo: *La libertà che guida il popolo*
William Turner, la poetica del sublime: *Tempesta di Neve*
John Constable, la poetica del pittoresco: *Il carro di fieno, Studio di nuvole a cirro*
Francesco Hayez, gli ideali risorgimentali: *I vespri Siciliani, Il bacio*

MODULO 3: IL REALISMO E LA PITTURA DEL POPOLO

Caratteri generali del Realismo
Gustave Courbet, la pittura come impegno sociale: *Gli spaccapietre, L'atelier del pittore, Funerale a Ornans*
Jean-Francois Millet, la dimensione spirituale del lavoro contadino: *Le Spigolatrici*
Honorè Daumier, lo sguardo sulla realtà sociale: *Il vagone di terza classe*

MODULO 4: L'IMPRESSIONISMO, LA POETICA DELLA LUCE E DELL'ATTIMO

Caratteri generali dell'Impressionismo
Edouard Manet, il coraggio della modernità: *Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies-Bergères*
Claude Monet, la riproduzione della percezione visiva: *Impressione sole nascente, Stagno delle ninfee, Cattedrale di Rouen*
Edgar Degas, lo studio del movimento: *La lezione di ballo, L'assenzio*
Pierre Auguste Renoir, la pittura della città: *Bal au moulin de la Galette*

MODULO 5: IL POST-IMPRESSIONISMO, L'ARTE DELLA MODERNITA'

Caratteri generali del Post-Impressionismo
Paul Cézanne, la geometrizzazione della realtà: *Natura morta, I giocatori di carte*

Georges Seurat, l'uso scientifico del colore: *Une Baignade à Asnière, Un dimanche après-midi all'Ile de la Grande Jatte*
Paul Gauguin, la libertà esistenziale: *Cristo giallo, Due donne tahitiane, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*
Vincent Van Gogh, i tormenti dell'anima: *I mangiatori di patate, Autoritratti, Notte stellata*
Il Divisionismo in Italia
Giuseppe Pellizza da Volpedo e le rivendicazioni dei lavoratori di fine Ottocento: *Il Quarto Stato*

MODULO 6: LE AVANGUARDIE ARTISTICHE E LA CRISI DELLE CERTEZZE
I precursori dell'Espressionismo
Edvard Munch, l'espressione della sofferenza interiore: *L'Urlo*
James Ensor, l'attacco ai costumi borghesi: *L'Entrata di Cristo a Bruxelles*
L'Art Nouveau: origini, estetica e rapporto tra artigianato e industria.
Gustav Klimt, la ricerca della bellezza attraverso l'astrazione decorativa: *Il Bacio e Giuditta.*
Espressionismo francese, i Fauves, l'esaltazione dell'intenso vitalismo attraverso il colore,
Henri Matisse: *La Danza*
Espressionismo tedesco, il gruppo Die Brucke, la rappresentazione del disagio esistenziale, Ernst Ludwig Kirchner: *Cinque donne per la strada*
Il Cubismo e la scomposizione della realtà; Pablo Picasso*: Les demoiselles d'Avignon; Guernica*
Il Futurismo e l'elaborazione della sensazione dinamica; Umberto Boccioni: *La città che sale, Forme uniche della continuità nello spazio*
Il Dada e la provocazione; Marcel Duchamp: *Fontana, L.H.O.O.Q.*
Il Surrealismo e la rivelazione dell'inconscio; Dalì: *La persistenza della memoria*, *Sogno causato dal volo di un'ape*
L'Astrattismo e l'espressione del mondo interiore; Vassilij Kandinskij: *Acquarello astratto*

MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA
Arte e Costituzione - Il valore del lavoro umano
Articolo 1 "*Il Quarto Stato*" di Pellizza da Volpedo;
Articolo 3 "*Il vagone di terza classe*" di Daumier
Articolo 4 "*Le Spigolatrici*" di Jean Francois Millet
"*Gli Spaccapietre*" di Gustave Courbet

Materiali e strumenti didattici utilizzati:
Sussidi audiovisivi/attrezzature multimediali
Piattaforma Argo

Strumenti di verifica
Osservazione attenta e sistematica dei comportamenti individuali e collettivi
n. 2 Verifiche orali o test/questionari ogni quadrimestre

Disciplina: SCIENZE UMANE

Docente: Concetta Scravaglieri
Testo in adozione: "Essere Umani" edizione rossa, Rega, Abbondanza, Carloni, Zanichelli

FINALITA'

1) comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione al mondo del lavoro, ai servizi alla persona, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza;

2) comprendere le trasformazioni socio-politiche ed economiche indotte dal fenomeno della globalizzazione, le tematiche relative alla gestione della multiculturalità e il significato socio-politico ed economico del cosiddetto "terzo settore";

3) sviluppare una adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche psicosociali;

4) padroneggiare i principi, i metodi e le tecniche di ricerca in campo economico-sociale.

CONTENUTI:

MODULO di raccordo: Comunicazione e società di massa	- **Le forme della comunicazione** - ***Mass media e società di massa**	
MODULO 1: *La vita politica	- **La democrazia** - **Le società totalitarie**	
MODULO 2: Globalizzazione e multiculturalità	- ***I diversi tipi di globalizzazione** - **La globalizzazione e la politica** - **Le migrazioni** - ***Il multiculturalismo** - **Le critiche alla globalizzazione**	
MODULO 3: Il lavoro e la società	- ***Il lavoro secondo la costituzione italiana** - **Trasformazioni ed evoluzione del lavoro** - **I settori dell'economia** - **La divisione del lavoro nella società industriale** - **La società post-industriale e la nascita di forme di lavoro atipiche**	
MODULO 3: Welfare, politiche sociali e terzo settore	- ***Il Welfare: caratteri generali e teorie** - **Le politiche sociali** - ***Il Terzo settore**	

METODOLOGIA DELLA RICERCA

CONTENUTI:

MODULO 1: **Il progetto di ricerca (Cenni)**	- ***Il progetto** - ***Le tecniche di rilevazione dei dati** - ***I risultati della ricerca** - **L'elaborazione dei dati attraverso la statistica** - **L'interpretazione dei dati**	

EDUCAZIONE CIVICA

MODULO: **Noi e il lavoro**	- **Trasformazioni sociali e lavoro** - **Il mercato del lavoro**	

Disciplina: STORIA

Docente: Marinella Aprile

Testo in adozione: Giovanni De Luna, Marco Meriggi, *Valore Storia***,** *Il Novecento e l'epoca contemporanea,* **Paravia**

MODULO 1

Il contesto socio-economico della Belle epoque

MODULO 2

Relazioni internazionali e conflitti nel Primo Novecento

- L'Europa tra nazionalismi e democrazia
- La crisi dei grandi Imperi

MODULO 3

L'Italia nell'età giolittiana

- Dalla crisi di fine secolo alla svolta liberal-democratica
- Giolitti al governo
- Le grandi riforme e l'avventura coloniale

MODULO 4

La Grande Guerra e il nuovo assetto mondiale

- **La Prima Guerra mondiale**: il 1914, da crisi locale a conflitto generale, l'Italia dalla neutraLità all'intervento, il 1915-1916: un'immane carneficina, le svolte del 1917, l'epilogo del conflitto.
- **I fragili equilibri del Dopoguerra**: il nuovo ordine di Versailles
- **La nascita dell'URSS**: la rivoluzione bolscevica in Russia.
- **Il biennio rosso in Italia**

MODULO 5

Totalitarismi e democrazie tra le due guerre

- **Il regime fascista di Mussolini**: il movimento fascista e l'avvento al potere di Mussolini, la costruzione dello Stato fascista, l'organizzazione del consenso e la repressione del dissenso, i rapporti con la Chiesa e i Patti Lateranensi, la politica economica di Mussolini, la politica estera fascista.

- **Le dittature di Hitler e Stalin :** il dopoguerra in Germania**,** l'ascesa di Hitler al potere in Germania, la struttura totalitaria del Terzo Reich; il totalitarismo di Stalin in Unione Sovietica.

MODULO 6
Un nuovo conflitto mondiale

- **Verso la catastrofe :** il riarmo della Germania nazista, le premesse di un nuovo conflitto.

- **La seconda guerra mondiale :** l'aggressione tedesca all'Europa e l'inizio della guerra,l'allargamento del conflitto,il "nuovo ordine" e i movimenti di resistenza, la riscossa degli alleati,le ultime fasi della guerra.

METODOLOGIE
Lezione dialogata e partecipata

STRUMENTI
- Libro di testo
- Powerpoint
- Video didattici sui principali eventi storici

VERIFICHE

Tutte le verifiche sono state svolte oralmente nel numero di **due** per quadrimestre

DISCIPLINA : IRC Religione Cattolica
PROF. AMENTA GIUSEPPE
Classe V DS

Testi in adozione: LA STRADA CON L'ALTRO

PROGRAMMA:

Contenuti svolti anno scolastico 2025/26

U. D. N. 1 - IL SENSO DI ESSERE UOMO
Il ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fenomeni religiosi e globalizzazione.

U. D. N. 2 – LA VITA COME COMPITO IO E GLI ALTRI
La relazione con se stessi, la relazione con gli altri, come si manifesta l'amore?
L' amore è la chiave delle relazioni.

U. D. N. 3 – CUSTODIRE IL CREATO
Saper guardare, con la stessa capacità di sorprendersi e intenerirsi per la bellezza del Creato, custodire la terra che oggi sembra trasformarsi sempre più in un immenso deposito di immondizia.

U. D. N. 4- LA CHIAMATA ALL'AMORE
L'amore nella coppia, la morale sessuale, contro la violenza di genere.

U. D. N. 5 - RESPONSABILITA' E BIOETICA
L'etica di fronte al problema della vita, la bioetica cattolica, le manipolazioni genetiche, l'aborto.

U. D. N. 5 – IL SILENZIO DI DIO
La concezione cristiano cattolica della vita, la sofferenza dell'innocente, la speranza: riflessione sull'atteggiamento dell' uomo di fronte al dolore.

U. D. N. 6 - LA RESPONSABILITA' VERSO GLI ALTRI
L' impegno politico, la giustizia sociale, il valore morale del lavoro, condivisione e solidarietà.

Materiali e strumenti didattici utilizzati: libro di testo, cineforum, videolezioni , ciat, fail ecc.

Il Consiglio di Classe

Docente	Disciplina	Firma
Ambu Alessandro Coordinatore	Scienze Motorie e Sportive	
Scravaglieri Concetta	Scienze Umane e Filosofia	
Valvo Ivana	Fisica	
Pappalardo Rita	Storia dell'arte	
Mollica Dionisio	Diritto	
Giuseppina Bruno	Lingua e cultura straniera Spagnolo	
Distefano Patrizia	Lingua e letteratura inglese	
Fassari Alessandra	Lingua e Letteratura italiana	
Genovesi Alessandro	Matematica	
Giuseppe Amenta	Religione	
Marinella Aprile	Storia	

Siracusa 15.05.2026